

| Onomima                 | Tipo        | Categoria                                               | Scheda descrittiva                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | CAP   | Immagine                                                                           | Fonte     |
|-------------------------|-------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Rosa Virginia Pelletier | Via         | Agionimi                                                | Maria di Sant'Eufrazia, al secolo Rose-Virginie Pelletier (Noirmoutier-en-l'Île, 31 luglio 1796 - Angers, 24 aprile 1868), è stata una religiosa francese, fondatrice della congregazione delle Sorelle di Nostro Signore della Carità dei Buoni Pastori: nel 1940 è stata proclamata santa da papa Pio XII.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 16145 |  | Wikipedia |
| Sibilla Mertens         | Via         | Professioni, arti e mestieri                            | Sibylle Mertens-Schaffhausen (Colonia, 29 gennaio 1797 - Roma, 22 ottobre 1857) è stata una collezionista d'arte e archeologa tedesca. Figlia del banchiere di Colonia Abraham Schaffhausen, ancora giovanissima iniziò ad interessarsi al mondo dell'arte e istituì poco dopo un salotto che raggiunse una certa importanza nella Germania dell'epoca. Appassionatasi all'archeologia ed alla numismatica, cosa insolita nella formazione di una donna dell'epoca, venne invitata ad una serie di incontri scientifici del settore a Roma. Supportò la rivoluzione tedesca del 1848-1849 e si legò particolarmente con altre personalità del mondo della cultura tedesca dell'epoca come Adèle Schopenhauer, sorella del famoso filosofo. Fu la prima archeologa tedesca nel senso moderno del termine. | 16151 |  | Wikipedia |
| Flora                   | Via         | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | Flora è la dea romana e italica della fioritura dei cereali e delle altre piante utili all'alimentazione, compresi vigneti e alberi da frutto. Col tempo venne intesa come dea della primavera.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 16146 |  | Wikipedia |
| Bernardine              | Via (delle) | Religiose e filantrope                                  | Le Bernardine erano le monache dell'ordine delle Cistercensi che seguivano la riforma di San Bernardo di Chiaravalle. A Genova risiedevano nello storico monastero di Santa Maria di San Bernardo, situato sulle alture di Castelletto, dove conducevano una vita di clausura e preghiera. La loro presenza terminò a fine Settecento con le soppressioni napoleoniche, lasciando però una traccia indelebile nella toponomastica cittadina.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 16128 |  | Wikipedia |
| Orietta Doria           | Via         | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri   | Orietta Emily Mary Pogson Doria Pamphili (Londra, 22 aprile 1922 - Roma, 19 novembre 2000) è stata una nobildonna italiana, principessa di Metfi. Amante dell'arte e mecenate, Orietta decise e rese possibile la musealizzazione e l'apertura al pubblico del grande palazzo di famiglia su via del Corso a Roma. Si impegnò inoltre affinché diverse proprietà familiari donate o cedute a terzi divenissero accessibili anch'esse al pubblico, ad esempio il Palazzo Pamphili su Piazza Navona, attuale sede dell'ambasciata del Brasile, e villa Doria Pamphili. Orietta fu molto attiva nel volontariato cattolico, contribuendo a dare vita all'Associazione guide italiane e fu membro della World Association of Girl Guides and Girl Scouts.                                                    | 16182 |  | Wikipedia |

|                            |                |                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |       |                                                                                    |                       |
|----------------------------|----------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Teresa Durazzo Pallavicini | Via            | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri | <p>Teresa Pallavicini Durazzo (1829-1914) è stata una figura centrale per la storia di Piegli, nota per la sua straordinaria generosità e il ruolo di custode del patrimonio familiare. Figlia del marchese Ignazio Alessandro Pallavicini, fu lei a donare al Comune i terreni necessari per la costruzione del Palazzo Municipale, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo urbano del quartiere. Appassionata di botanica e mecenate, mantenne vivo il prestigio della celebre Villa Pallavicini e del suo parco scenografico, venendo onorata con la dedica di una pregiata varietà di camelie che ancora oggi ne porta il nome.</p> | 16161 |  | Wikipedia             |
| Sofonista Angussola        | Via            | Professioni, arti e mestieri                          | <p>Sofonista Angussola (Cremona, ca. 1532 - Palermo, 16 novembre 1625) è stata una pittrice italiana del tardo Rinascimento, una delle prime artiste a raggiungere la fama in Europa. Formatasi sotto Bernardino Campi, si distinse per la capacità di infondere vitalità psicologica e naturalismo ai soggetti, specialmente nei ritratti familiari e nei numerosi autoritratti. La sua carriera raggiunse l'apice alla corte di Filippo II di Spagna, dove influenzò profondamente la pittura spagnola prima di concludere la sua lunga vita in Sicilia.</p>                                                                              | 16151 |  | Enciclopedia Treccani |
| Giuditta Tavani            | Via            | Figure storiche                                       | <p>Giuditta Tavani Arquati (1830-1967) è stata una patriota romana simbolo del Risorgimento. Insieme al marito Francesco Arquati, partecipò alla Repubblica Romana e sostenne attivamente i piani gariboldini per liberare Roma dal dominio pontificio. Il 25 ottobre 1867 fu uccisa dagli zruani insieme al marito e al figlio durante l'eroica resistenza nel lanificio Ajani a Trastevere. La sua figura è ricordata come esempio di coraggio e dedizione alla causa dell'Unità d'Italia.</p>                                                                                                                                            | 16151 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Maria in Via Lata    | Salita         | Odonimi Mariani                                       | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                            | 16128 |  | Enciclopedia Treccani |
| Graze                      | Piazza (delle) | Odonimi Mariani                                       | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                            | 16128 |  | Enciclopedia Treccani |

|                          |             |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                       |
|--------------------------|-------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------|
| Santa Chiara             | Via         | Agionimi        | <p>Chiara d'Assisi, vissuta tra il XII e il XIII secolo, fu la prima e più fedele seguace di san Francesco, con il quale fondò l'ordine delle Povere Dame, poi note come Clarisse. Dopo la fuga dalla casa paterna nel 1212, ottenne il "privilegio della povertà" e redasse una Regola propria, la prima scritta da una donna per un ordine femminile. Trascorse la vita nel monastero di San Damiano, dove morì nel 1253, venendo canonizzata due anni dopo da Alessandro IV.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16128 | Enciclopedia Treccani |
| Virgo Potens             | Piazza      | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16153 | Enciclopedia Treccani |
| Virgo Potens             | Via         | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16153 | Enciclopedia Treccani |
| Santa Maria della Sanità | Salita (di) | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16122 | Enciclopedia Treccani |
| Consolazione             | Via (della) | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16121 | Enciclopedia Treccani |



|                           |                    |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                                                                                    |                       |
|---------------------------|--------------------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Sant'Anna                 | Salita (inferiore) | Agionimi               | <p>Sant'Anna, la cui storia è tramandata dai vangeli apocrifi, è venerata come madre della Vergine e protettrice di diverse categorie, tra cui gestanti e vedove. Il suo culto, nato in Oriente nel VI secolo e diffuso in Occidente con le Crociate, ha generato una ricca iconografia che la ritrae spesso in trono con Maria e Gesù bambino. Fondamentali sono i cicli pittorici che narrano la sua vita, come quelli di Giotto a Padova, che celebrano il legame spirituale con il mistero dell'Immacolata Concezione.</p>                                                                                                        | 16125 |  | Enciclopedia Treccani |
| Teodosia                  | Via                | Agionimi               | <p>Teodosia di Tiro, nata nel 289, fu una giovane cristiana martirizzata a soli 18 anni durante le persecuzioni di Diocleziano. Arrestata a Cesarea per aver confortato dei prigionieri, sopravvisse miracolosamente a atroci torture, tra cui la flagellazione e il tentato annegamento. Davanti alla sua fede incrollabile, il governatore Urbano ne ordinò infine la decapitazione il 2 aprile 307. La sua storia, simbolo di coraggio e resistenza, è stata documentata dallo storico Eusebio di Cesarea.</p>                                                                                                                     | 16129 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Brigida             | Vico (d)           | Agionimi               | <p>Santa Brigida di Svezia (1303-1373), nobildonna e mistica, fondò l'Ordine del Santissimo Salvatore dopo essere rimasta vedova. Celebre per le sue "Rivelazioni" e per i severi ammonimenti ai potenti e al Papa, trascorse gran parte della vita a Roma lottando per il ritorno della sede papale da Avignone. Nel 1370 ottenne l'approvazione del suo ordine, con sede principale a Vadstena, centro culturale svedese per secoli. Proclamata santa nel 1391, è oggi patrona d'Europa.</p>                                                                                                                                        | 16126 |  | Enciclopedia Treccani |
| Francesca Saverio Cabrini | Via                | Agionimi               | <p>Francesca Saverio Cabrini è stata una figura centrale per l'assistenza sociale tra Otto e Novecento. Partendo dalla direzione della Casa di Provvidenza a Cusago, ha trasformato la sua vocazione in un progetto globale fondando nel 1880 le Missionarie del Sacro Cuore. Il suo operato si è concentrato principalmente negli Stati Uniti, dove si è trasferita nel 1889 per gestire l'emergenza umanitaria legata all'emigrazione italiana. Attraverso una rete capillare di scuole e ospedali, ha garantito supporto materiale e integrazione a migliaia di persone, un impegno che le è valso la canonizzazione nel 1946.</p> | 16125 |  | Enciclopedia Treccani |
| Sacramentine              | Viale (delle)      | Religiose e filantrope | <p>Le Sacramentine sono le religiose dell'ordine delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento, dedite alla preghiera contemplativa. Fondate all'inizio dell'Ottocento, hanno stabilito a Genova, nel quartiere di Albarno, una storica presenza all'interno del loro monastero. La loro missione principale è l'adorazione eucaristica ininterrotta, che svolgono in un clima di silenzio e chiusura.</p>                                                                                                                                                                                                                      | 16145 |  | Wikipedia             |

|                         |              |                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |       |                                                                                    |                       |
|-------------------------|--------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Santa Maria di Castello | Via          | Odonimi Mariani                                         | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                       | 16123 |  | Enciclopedia Treccani |
| Fate                    | Vico (delle) | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | <p>Figura femminile della mitologia popolare europea, dotata di poteri magici generalmente usati a fini buoni: bellissima e dotata di voce deliziosa, può assumere e far assumere mutevoli sembianze: frequenta caverne, grotte, rovine, boschi, sorgenti. In genere le f. sono pronte a intervenire nei casi umani per riparare torti, vendicare offese. Hanno larga parte nelle tradizioni di moltissimi popoli. Questa credenza è generalmente considerata come una sopravvivenza di nozioni di tipo animistico, ma gli antecedenti delle tradizioni relative alle f. vanno ricercati caso per caso nei complessi mitico-religiosi alla base dei singoli mondi storici; per es., nei paesi celtici le f. si ricollegano quasi certamente al culto delle Matres.</p> | 16128 |  | Enciclopedia Treccani |
| Madonetta di Bavari     | Via          | Odonimi Mariani                                         | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                       | 16133 |  | Enciclopedia Treccani |
| Sant'Agnese             | Via (di)     | Agionimi                                                | <p>Sant'Agnese è la più celebre martire romana, simbolo di purezza (dal greco hagnè, "casto"). Appena dodicenne, confessò la fede durante le persecuzioni (probabilmente sotto Valeriano nel III secolo) e fu sepolta sulla via Nomentana. La tradizione, tramandata da San Damaso, narra che affibbiò eroicamente il fuso, preoccupandosi solo di coprire le proprie membra con i lunghi capelli per preservare la propria pudicitia.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Caterina Rossi          | Via          | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri   | <p>Il nome della via è stato dato in onore della figlia del conte Gerolamo Rossi Martini, senatore del Regno e filantropo (al tempo proprietario dell'omonima villa), che finanziò in parte l'opera di costruzione effettuata dalle cooperative edilizie operaie.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 16154 |  | Wikipedia             |

|                       |                         |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |       |                                                                                    |                       |
|-----------------------|-------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Carlotta Benettini    | Via                     | Figure storiche              | <p>Carlotta Benettini fu una patriota mazziniana che dedicò la vita alla causa risorgimentale, partecipando attivamente ai moti genovesi del 1849. Legata a Giuseppe Mazzini da una profonda amicizia, lo ospitò e nascose più volte per proteggerlo dalla polizia, collaborando strettamente con lui anche nella gestione di comitati femminili e di soccorso. Nonostante le difficoltà economiche e i problemi di salute, rimase un punto di riferimento per il movimento democratico fino alla morte, avvenuta a Genova nel 1873.</p> <p>Maria Maddalena, fedele seguace di Gesù guarita da sette demoni, è una figura centrale dei Vangeli, presente sia ai piedi della croce sia come prima testimone della Risurrezione. Sebbene la tradizione latina l'abbia spesso fusa con Maria di Betania e l'anonima peccatrice, i Padri greci le hanno sempre distinte. Oggetto di dibattito secolare tra chi la voleva sepolta a Efeso e chi in Provenza, la Chiesa la celebra il 22 luglio come "Apostola degli Apostoli".</p> <p>Santa Brigida di Svezia (1303-1373), nobildonna e mistica, fondò l'Ordine del Santissimo Salvatore dopo essere rimasta vedova. Celebre per le sue "Rivelazioni" e per i severi ammonimenti ai potenti e ai Papi, trascorse gran parte della vita a Roma lottando per il ritorno della sede papale da Avignone. Nel 1370 ottenne l'approvazione del suo ordine, con sede principale a Vadstena, centro culturale svedese per secoli. Proclamata santa nel 1391, è oggi patrono d'Europa.</p> <p>Amelia Oda Cottini, nota come Flavia Steno, fu una pioniera del giornalismo e scrittrice prolifica che scrisse per oltre quarant'anni su il Secolo XIX. Inviata di guerra sotto lo pseudonimo maschile di Mario Valeri, si batté per l'emancipazione femminile e il diritto al lavoro, fondando la rivista per sole donne La Chiesa. Di fede liberale e antifascista, fu condannata a quindici anni di carcere per le sue critiche al regime, riuscendo a salvarsi solo grazie alla fuga e alla protezione dei partigiani.</p> <p>Maria Maddalena, fedele seguace di Gesù guarita da sette demoni, è una figura centrale dei Vangeli, presente sia ai piedi della croce sia come prima testimone della Risurrezione. Sebbene la tradizione latina l'abbia spesso fusa con Maria di Betania e l'anonima peccatrice, i Padri greci le hanno sempre distinte. Oggetto di dibattito secolare tra chi la voleva sepolta a Efeso e chi in Provenza, la Chiesa la celebra il 22 luglio come "Apostola degli Apostoli".</p> | 16143 |  | Enciclopedia Treccani |
| Maddalena             | Piazza (della)          | Agionimi                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Brigida         | Salita (di)             | Agionimi                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16126 |  | Enciclopedia Treccani |
| Flavia Steno          | Via                     | Professioni, arti e mestieri |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16148 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Maria Maddalena | Salita (cappelletta di) | Agionimi                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16165 |  | Enciclopedia Treccani |

|                         |                          |                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                                                                                    |                                |
|-------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Santa Maria Maddalena   | Via                      | Agionimi                                              | <p>Maria Maddalena, fedele seguace di Gesù guarita da sette demoni, è una figura centrale dei Vangeli, presente sia ai piedi della croce sia come prima testimone della Risurrezione. Sebbene la tradizione latina l'abbia spesso fusa con Maria di Betania e l'anomima peccatrice, i Padri greci le hanno sempre distinte. Oggetto di dibattito secolare tra chi la voleva sepolta a Efeso e chi in Provenza, la Chiesa la celebra il 22 luglio come "Apostola degli Apostoli".</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 16167 |  | Enciclopedia Treccani          |
| Susanna Fontanarossa    | Via                      | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri | <p>Susanna Fontanarossa (1435-1489) fu la madre di Cristoforo Colombo e moglie di Domenico Colombo, che sposò probabilmente nel 1445. Sebbene le sue origini esatte rimangano incerte, con ipotesi divise tra la Val Bisagno e la Val Trebbia, visse a lungo a Genova dove crebbe i suoi figli. La sua figura è attestata da vari documenti notarili dell'epoca riguardanti la compravendita di beni, che hanno aiutato gli storici a confermare le radici genovesi della famiglia, sebbene molto della sua biografia resti legato a tradizioni non del tutto verificate. Morì nel 1489, poco prima della scoperta dell'America.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16144 |  | Wikipedia                      |
| Santa Maria in Via Lata | Piazza (d)               | Odonimi Mariani                                       | <p>Santa Brigida di Svezia (1303-1373), nobildonna e mistica, fondò l'Ordine del Santissimo Salvatore dopo essere rimasta vedova. Celebre per le sue "Rivelazioni" e per i severi ammonimenti ai potenti e al Papa, trascorse gran parte della vita a Roma lottando per il ritorno della sede papale da Avignone. Nel 1370 ottenne l'approvazione del suo ordine, con sede principale a Vadstena, centro culturale svedese per secoli. Proclamata santa nel 1391, è oggi patrona d'Europa.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 16128 |  | Enciclopedia Treccani          |
| Santa Brigida           | Piazza (dei truogoli di) | Agionimi                                              | <p>Vittorina Adagio "Mara", è ricordata per essere una delle donne della Resistenza genovese, fece parte della 334ª brigata SAP di PVA.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 16126 |  | Enciclopedia Treccani          |
| Vittorina Adagio        | Via                      | Figure storiche                                       | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16157 |  | ILSREC, Donne nella Resistenza |
| Santa Maria             | Piazza (d)               | Odonimi Mariani                                       | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16144 |  | Enciclopedia Treccani          |

|                              |                  |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                                                                                                                            |
|------------------------------|------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Costantino e Maria Brighenti | Via              | Figure storiche | <p>Maria Boni Brighenti fu un'infermiera volontaria e la prima donna decorata con Medaglia d'oro al valor militare. Nel 1915, seguì il marito ufficiale in Libia, distinguendosi per l'instancabile assistenza ai feriti durante l'assedio di Tarrhuna. Morì eroicamente in combattimento nel vallone di Ras Maat, rifiutando di abbandonare il suo posto nonostante le ferite. Le sue spoglie riposano oggi nel Sacroario d'Ottomare di Bari.</p> <p>Adele Faragiana (1880-1982), docente e traduttrice dal tedesco, fu una storica militante socialista iscritta al partito dal 1898. Antifascista attiva nella Resistenza, collaborò con testate come l'Avanti! e il Lavoro, diventando nel 1948 Assessora all'assistenza e alla sanità a Genova. Autrice dell'autobiografia Garofani Rossi, visse gli ultimi anni a Cuneo militando nel Partito Comunista, restando per oltre un secolo un punto di riferimento per l'impegno civile e politico figure.</p>                                                                                                                                                                       | 16152 |  <p>Wikipedia</p>                        |
| Adele Faragiana              | Via              | Figure storiche | <p>Chiara d'Assisi, vissuta tra il XII e il XIII secolo, fu la prima e più fedele seguace di san Francesco, con il quale fondò l'ordine delle Povere Dame, poi note come Clarisse. Dopo la fuga dalla casa paterna nel 1212, ottenne il "privilegio della povertà" e redasse una Regola propria, la prima scritta da una donna per un ordine femminile. Trascorse la vita nel monastero di San Damiano, dove morì nel 1253, venendo canonizzata due anni dopo da Alessandro IV.</p> <p>Anta Garibaldi (1821-1849), nata Ana Maria de Jesus Ribeiro, fu la "Trina dei due Mondi" che condivise le imprese militari di Giuseppe Garibaldi dal Brasile all'Italia. Partecipò attivamente a scontri navali e terrestri, dimostrando un coraggio intrepido anche durante la durissima ritirata verso l'Uraguay con il primo genio Menotti. Nel 1849 accorse a Roma per sostenerne la difesa e, nonostante una gravidanza avanzata e la febbre, seguì il marito nella rischiosa fuga verso Venezia. Morì stremata presso la fattoria Guiccioli di Ravenna il 4 agosto 1849, venendo infine sepolta solennemente sul Gianicolo nel 1932.</p> | 16154 |  <p>Archivio delle donne in Piemonte</p> |
| Santa Chiara                 | Via (al capo di) | Agionimi        | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi così come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 16146 |  <p>Enciclopedia Treccani</p>            |
| Anta Garibaldi               | Passeggiata      | Figure storiche | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi così come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 16167 |  <p>Enciclopedia Treccani</p>            |
| Santa Maria in Via Lata      | Scalinata        | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi così come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 16128 |  <p>Enciclopedia Treccani</p>            |

|                         |                       |                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                 |
|-------------------------|-----------------------|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Santa Limbania          | Dicesa                | Agionimi                           | <p>Limbania è stata una monaca cristiana italiana, venerata come santa dalla Chiesa cattolica. Limbania sfuggì clandestina su una nave genovese, addeudente dalla famiglia che l'aveva promessa in sposa. Giunta a Genova fu affidata al convento di San Tormasso. Qui decise di farsi religiosa e in quel convento passò la vita, dedicandosi agli uomini ed agli animali che faticavano nel vicino porto. Già in fama di santità in vita dalla gente portuale, alla morte fu sepolta dalle consorelle sotto l'altare del convento ove passò la vita. Per poterne scorgere le spoglie fu praticato un foro e si instaurò la consuetudine da parte delle giovani di inserirvi la testa per invocare la protezione della santa. Alla demolizione del convento avvenuta per far posto alla ferrovia tale sacramentale si è conservato nella chiesetta di Voltri ove sarebbero conservate delle reliquie.</p> <p>Ermelinda Rigon (1889-1973), laureata in filosofia e pedagogia, fu un'insigne educatrice che scelse l'insegnamento come missione di vita e di fede. Fondò a Sestri Ponente il Cenacolo Domenicano, un centro all'avanguardia per la formazione delle maestre che includeva anche un teatro per l'educazione dei giovani in un difficile contesto operaio. Dichiarata Serva di Dio, la sua eredità spirituale e pedagogica vive ancora oggi attraverso le missioni internazionali della sua congregazione e l'impatto sociale che ebbe sulla città di Genova.</p> <p>Santa Maria Francesca di Gesù (Anna Maria Rubatto, 1844-1904) è stata una religiosa e missionaria italiana, fondatrice delle Suore Cappuccine di Madre Rubatto. Dopo una vita dedicata all'assistenza dei poveri a Torino e Lomo, si trasferì in America Latina per sostenere le missioni tra gli indios, morendo a Montevideo. È ricordata per il suo spirito di carità eroica e per aver guidato la sua congregazione attraverso prove durissime, come il martirio di molte consorelle in Brasile. È stata canonizzata da Papa Francesco nel 2022, diventando la prima santa dell'Uruguay.</p> <p>Santa Tecla di Iconio (I secolo), discepolo di San Paolo e "protomartire tra le donne", è una figura leggendaria dell'agiografia cristiana che sfuggì miracolosamente a roghi e belve per difendere la propria castità. Celebrata come "apostale agli apostoli", la sua storia si diffuse rapidamente tra Oriente e Occidente, influenzando profondamente la liturgia e la toponomastica, inclusa quella milanese e genovese. La sua vita, descritta in testi apocrifi, ne fa un simbolo di predicazione e ascesi, tanto da essere oggi popolarmente considerata patrona degli internetisti.</p> | <p>16158</p>  <p>16154</p>  <p>16124</p>  <p>16132</p>  <p>16157</p> | <p>Wikipedia</p> <p>Wikipedia</p> <p>Enciclopedia Treccani</p> <p>Wikipedia</p> |
| Ermelinda Rigon         | Viale                 | Religiose e filantrope             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                 |
| Madre Francesca Rubatto | Via                   | Agionimi                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                 |
| Santa Tecla             | Salita (superiore di) | Agionimi                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                 |
| Luigia Scialtero        | Salita                | Odonimi femminili non identificati |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                 |

|                            |                          |                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |       |                                                                                    |                       |
|----------------------------|--------------------------|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Nunziata                   | Piazza (della)           | Odonimi Mariani                    | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                               | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Davide e Delfina Garbarino | Via (all'asilo)          | Odonimi femminili non identificati | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                               | 16126 |  | Enciclopedia Treccani |
| Coronata                   | Piazza (al santuario di) | Odonimi Mariani                    | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                               | 16152 |  | Enciclopedia Treccani |
| Sofia Lomellini            | Via                      | Religiose e filantrope             | <p>Appartemente alla famiglia Lomellini, i quali, secondo un costume dei grandi mercanti liguri, impiegavano spesso le cospicue ricchezze nella costruzione di palazzi e di chiese e in generose opere di beneficenza. Recano il loro ricordo i palazzi nella via che ne porta il nome, la chiesa della SS. Annunziata del Vastato abbellita e ingrandita nel sec. XVII per opera di Giacomo detto il Moro, le chiese di s. Pietro in Banchi e del Carmine da essi donate, e altre. Sofia Lomellini è ricordata per aver perso la vita assistendo i malati di peste durante l'epidemia scoppiata a Genova nel 1657 e nella sua città le è stata dedicata una via vicino a Piazza De Ferrari.</p>                               | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Adeleide Ristori           | Via                      | Professioni, arti e mestieri       | <p>Attrice tragica (Civitate del Friuli 1822 - Torino 1906); figlia d'arte, esordì a 14 anni. Dal 1837 al 1840 nella Compagnia reale sarda, nel 1841 passò nella Mescherpa e nel 1846 fu con L. Domeniconi. A Roma conobbe il marchese Capranica del Grillo che sposò; dopo due anni d'interruzione, tornò a recitare. Dal tratto naturalmente aristocratico, dotata di voce calda, dizione nitida, figura statuarica, suscitò l'universale ammirazione. Ebbe parte notevole nelle vicende politiche e diplomatiche del Risorgimento. Tra le sue maggiori interpretazioni: Fedra di Racine, Mirra di Alfieri, Maria Stuarda di Schiller, Medea di G.-M. Legouvé. Autrice di interessanti Ricordi e studi artistici (1887).</p> | 16151 |  | Enciclopedia Treccani |

|                              |                             |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                       |
|------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------|
| Nostra signora degli angeli  | Passo                       | Odonimi Mariani        | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Le monache sono figure femminili che appartengono a diverse religioni, tra cui il Buddismo, il Cristianesimo, l'Induismo e il Taoismo. I loro compiti e le loro funzioni cambiano a seconda della religione di appartenenza. Nel Cristianesimo, una monaca è una donna che entra in un ordine religioso e segue una regola monastica. In Occidente segue principalmente la regola benedettina o agostiniana, mentre in Oriente quella basiliana. Le monache cristiane pronunciano voti di povertà, obbedienza e castità. Vivono in monasteri autonomi, guidati da una badessa o da una priora. Indossano spesso un abito religioso particolare e dedicano la loro vita alla preghiera. Secondo la regola benedettina, oltre alla preghiera svolgono anche attività lavorative.</p> <p>Eugenia Maria Ravasco (1845-1900), beatificata nel 2003, è stata una religiosa genovese d'adozione che ha dedicato la vita all'assistenza dei malati e all'istruzione giovanile. Fondatrice della Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria, istituì scuole, comitati e case per giovani operaie, concentrando la sua opera soprattutto sulla collina di Carignano. In suo onore è stata intitolata la via che attraversa il celebre ponte di Carignano a Genova.</p> <p>Maria Maddalena, fedele seguace di Gesù guarita da sette demoni, è una figura centrale dei Vangeli, presente sia ai piedi della croce sia come prima testimone della Risurrezione. Sebbene la tradizione latina l'abbia spesso fusa con Maria di Betania e l'anomima peccatrice, i Padri greci le hanno sempre distinte. Oggetto di dibattito secolare tra chi la voleva sepolta a Efeso e chi in Provenza, la Chiesa la celebra il 22 luglio come "Apostola degli Apostoli".</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16127 | Enciclopedia Treccani |
| Monache                      | Via (al piano delle)        | Religiose e filantrope |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16157 | Wikipedia             |
| Eugenia Ravasco              | Via                         | Religiose e filantrope |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16128 | Wikipedia             |
| Maddalena                    | Vico (dietro il coro della) | Agionimi               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16124 | Enciclopedia Treccani |
| Nostra signora della guardia | Via (al santuario di)       | Odonimi Mariani        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16162 | Enciclopedia Treccani |

|                               |                       |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |       |                       |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------|
| Sant'Anna                     | Salita (superiore di) | Agionimi        | <p>Sant'Anna, la cui storia è tramandata dai vangeli apocrifi, è venerata come madre della Vergine e protettrice di diverse categorie, tra cui gestanti e vedove. Il suo culto, nato in Oriente nel VI secolo e diffusosi in Occidente con le Crociate, ha generato una ricca iconografia che la ritrae spesso in trono con Maria e Gesù bambino. Fondamentali sono i cicli pittorici che narrano la sua vita, come quelli di Giotto a Padova, che celebrano il legame spirituale con il mistero dell'Immacolata Concezione.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16125 | Enciclopedia Treccani |
| Ave Maria Zeneize             | Passo                 | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 16138 | Enciclopedia Treccani |
| Santa Maria degli Angeli      | Passo                 | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 16124 | Enciclopedia Treccani |
| Maria Santissima Ausiliatrice | Via                   | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 16157 | Enciclopedia Treccani |



|                               |                            |                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |       |                                                                                    |                       |
|-------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Monachette                    | Vico (delle)               | Religiose e filantrope                                | <p>Le "monachette" erano le suore Terziarie Scalze, che avevano qui il monastero, fondato nel 1588. L'Ordine delle carmelitane scalze è un istituto religioso femminile di diritto pontificio, fondato ad Avila nel 1562 da santa Teresa di Gesù per ripristinare il rigore austero e la stretta clausura della regola primitiva carmelitana. Centrate su orazione, povertà e carità fraterna, le monache si sono diffuse rapidamente in Europa, nelle Americhe e in terra di missione, affrontando anche soppressioni storiche e successive rinascite. Con l'indipendenza dai frati "calzati" sancita nel 1593, l'ordine ha progressivamente uniformato la propria legislazione nel corso del Novecento, fino alle riforme post-conciliari. Oggi le religiose vivono in monasteri autonomi e indossano un abito essenziale marrone con cappa bianca, segno della loro scelta di austerità e vita contemplativa.</p>                                                                                                                               | 16120 |  | Accompagna (stampa)   |
| Santa Caterina                | Salita (di)                | Agionimi                                              | <p>Santa Caterina da Siena (1347–1380), mistica e Dottore della Chiesa, fu una figura politica e spirituale di eccezionale rilievo nel Trecento. Dopo l'ascesi giovanile tra le mantellate domenicane, si dedicò a una missione di pace, lottando per la riforma della Chiesa e risultando decisiva nel riportare il papato da Avignone a Roma. Autrice del Dialogo della Divina Provvidenza e di un vasto Epistolario, morì a soli 33 anni a Roma, consumata dall'impegno profuso per sanare lo Scisma d'Occidente. Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16123 |  | Enciclopedia Treccani |
| Madre di Dio                  | Via (della)                | Odonimi Mariani                                       | <p>Santa Sabina (II secolo – 126) fu una nobile romana convertitasi al cristianesimo grazie all'influenza della sua ancella Serapia. Catturata durante una celebrazione eucaristica e fermamente decisa a non abdicare, morì martire per decapitazione sotto il prefetto Elpidio. Le sue reliquie sono custodite nella celebre basilica di Santa Sabina sull'Aventino, fondata nel V secolo. È venerata come santa dalla Chiesa cattolica, che ne celebra la memoria il 29 agosto.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 16128 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Sabina                  | Piazzetta del campanile di | Agionimi                                              | <p>Antonietta Mazzini in Massuccone era una delle tre sorelle di Giuseppe Mazzini. La via le è stata dedicata perché Antonietta, con la mamma Maria Drago, veniva in villeggiatura in una casa poco distante.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Antonietta Massuccone Mazzini | Via                        | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 16162 |  | Accompagna (stampa)   |

|                          |                   |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |       |                                                                                    |                       |
|--------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Monache turchine         | Salita (delle)    | Religiose e filantrope       | <p>Fondato a Genova nel 1604 dalla beata Maria Vittoria De Fornari Strata, l'Ordine della Santissima Annunziata è un'istituzione monastica femminile di clausura dedicata alla preghiera contemplativa. Caratterizzate dall'abito bianco e azzurro (da cui il nome "turchine"), le monache seguono la regola agostiniana onorando il Verbo Incarnato e la maternità di Maria. Nonostante la forte espansione iniziale in Europa e le successive difficoltà legate alle soppressioni napoleoniche, l'ordine sopravvive oggi in pochi ma storici monasteri.</p> <p>Nobilissima aderente all'Arciconfraternita della Morte, nel 1627, anno in cui la peste (la stessa descritta dal Manzoni) colpì la popolazione di Genova, lasciò il lusso e gli agi dei palazzi nobiliari per dedicarsi agli appestati.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 16124 |  | Wikipedia             |
| Laura Pinelli            | Via               | Religiose e filantrope       | <p>Figlia d'arte nata in povertà nel 1858, Eleonora Duse esordì bambina, formandosi come autodidatta attraverso il rifiuto della retorica recitativa tradizionale. Divenne una primattrice di fama mondiale, celebrata per uno stile essenziale, quasi privo di trucco, capace di fondere realismo e introspezione psicologica in capolavori come La signora delle camelie. Legata sentimentalmente e artisticamente ad Arrigo Boito e Gabriele D'Annunzio, si impose come innovatrice della scena europea, interpretando il teatro come un'esperienza di verità personale e spirituale oltre il semplice mestiere.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16121 |  | Genova Cultura        |
| Eleonora Duse            | Via               | Professioni, arti e mestieri | <p>Figlia d'arte nata in povertà nel 1858, Eleonora Duse esordì bambina, formandosi come autodidatta attraverso il rifiuto della retorica recitativa tradizionale. Divenne una primattrice di fama mondiale, celebrata per uno stile essenziale, quasi privo di trucco, capace di fondere realismo e introspezione psicologica in capolavori come La signora delle camelie. Legata sentimentalmente e artisticamente ad Arrigo Boito e Gabriele D'Annunzio, si impose come innovatrice della scena europea, interpretando il teatro come un'esperienza di verità personale e spirituale oltre il semplice mestiere.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16140 |  | Enciclopedia treccani |
| Santa Maria in Passione  | Piazza (di)       | Odonimi Mariani              | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 16123 |  | Enciclopedia Treccani |
| Nostra signora del Monte | Salita (nuova di) | Odonimi Mariani              | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 16143 |  | Enciclopedia Treccani |
| Tina Bertolotto "Alba"   | Giardini          | Figure storiche              | <p>Tina Bertolotto, fu staffetta partigiana della Brigata 334 EST SAP che negli anni della Resistenza aveva assunto il nome di battaglia di Alba.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16157 |  | Supra'tutto (stampa)  |

|                     |                     |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |       |                       |
|---------------------|---------------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------|
| Santa Brigida       | Archivolt (di)      | Agionimi                     | <p>Santa Brigida di Svezia (1303-1373), nobildonna e mistica, fondò l'Ordine del Santissimo Salvatore dopo essere rimasta vedova. Celebre per le sue "Revelazioni" e per i severi ammonimenti ai potenti e al Papa, trascorse gran parte della vita a Roma lottando per il ritorno della sede papale da Avignone. Nel 1370 ottenne l'approvazione del suo ordine, con sede principale a Valdensia, centro culturale svedese per secoli. Proclamata santa nel 1391, è oggi patrona d'Europa.</p> <p>Santa Sabina (II secolo - 126) fu una nobile romana convertitasi al cristianesimo grazie all'influenza della sua ancella Serapia. Catturata durante una celebrazione eucaristica e fermamente decisa a non abiurare, morì martire per decapitazione sotto il prefetto Elpidio. Le sue reliquie sono custodite nella celebre basilica di Santa Sabina sull'Aventino, fondata nel V secolo. È venerata come santa dalla Chiesa cattolica, che ne celebra la memoria il 29 agosto.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16126 | Enciclopedia Treccani |
| Santa Sabina        | Vico (superiore di) | Agionimi                     | <p>Le fleschine erano le giovani ospiti del Conservatorio Fieschi, una storica istituzione benefica fondata a Genova nel 1762 per volontà del conte Domenico Fieschi. Questo istituto accoglieva le fanciulle orfane o in condizioni di disagio economico, offrendo loro un rifugio sicuro e un percorso di crescita protetto. All'interno della struttura, le ragazze ricevevano un'educazione severa ma formativa, incentrata sui valori morali e sulle buone maniere dell'epoca. Oltre allo studio, le educande venivano avviate a rigorose attività artigianali, specializzandosi nell'arte del ricamo e nella produzione di pregiati paramenti liturgici. Grazie alla straordinaria abilità delle giovani, la scuola divenne celebre in tutta la Liguria per la qualità dei suoi manufatti tessili. Tale attività garantiva anche una forma di sostentamento e di autonomia per il loro futuro fuori dal conservatorio. Oggi il nome delle fleschine sopravvive nella memoria storica genovese come simbolo di una grande opera di carità e artigianato femminile.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16124 | Enciclopedia Treccani |
| Fieschine           | Salita (delle)      | Professioni, arti e mestieri |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16122 | Wikipedia             |
| Madonna delle Vigne | Via                 | Odonimi Mariani              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16164 | Enciclopedia Treccani |

|                        |                           |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |       |                                                |
|------------------------|---------------------------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------|
| Maddalena              | Vico (della chiesa della) | Agionimi               | <p>Maria Maddalena, fedele seguace di Gesù guarita da sette demoni, è una figura centrale dei Vangeli, presente sia ai piedi della croce sia come prima testimone della Risurrezione. Sebbene la tradizione latina l'abbia spesso fusa con Maria di Betania e l'anonima peccatrice, i Padri greci le hanno sempre distinte. Oggetto di dibattito secolare tra chi la voleva sepolta a Efeso e chi in Provenza, la Chiesa la celebra il 22 luglio come "Apostola degli Apostoli".</p> <p>Sant'Elena (morta nel 329 a.C.), madre di Costantino I, fu legata a Costanzo Cloro prima di ricevere dal figlio onori e il titolo di Augusta. Nota per la sua profonda pietà cristiana e l'influenza politica, promosse la costruzione di basiliche a Roma e in Terrasanta. La tradizione le attribuisce il leggendario ritrovamento della Vera Croce di Gesù. È venerata come santa sia dalla Chiesa cattolica che da quella ortodossa.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Le Cappuccine sono un ordine religioso contemplativo nato nel Cinquecento nell'ambito della riforma cattolica post-tridentina. Derivano dal ramo francescano delle Clariisse, unendo la Regola di Santa Chiara alle istanze spirituali e di povertà dei Frati Cappuccini. La loro storia genovese prende avvio nel 1577, accogliendo il carisma di Maria Lorenza Longo e la Regola riformata da Santa Colette. L'esperienza affonda le radici nell'Opera della Pietà di Gesù e Maria, nata a Genova nel 1551 per assistere le donne in difficoltà. Nel corso dei secoli la comunità si è trasferita più volte, trovando infine la sua attuale collocazione sulla collina dei Righi. Il monastero ha intensato profondi legami con il tessuto civile e sanitario cittadino, collaborando storicamente con l'Ospedale degli Incurabili. Rinnovate nel 1947 dalla fusione con Sanremo, le religiose uniscono la clausura a una costante dedizione quotidiana all'Autorazione Eucaristica.</p> | 16124 | Enciclopedia Treccani                          |
| Sant'Elena             | Piazza                    | Agionimi               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16126 | Enciclopedia Treccani                          |
| Santa Maria Immacolata | Piazza                    | Odonimi Mariani        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16155 | Enciclopedia Treccani                          |
| Cappuccine             | Mura (delle)              | Religiose e filantrope |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16120 | Fondazione Sacra Famiglia Clariisse Cappuccine |

|                         |                          |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                                                                                    |                       |
|-------------------------|--------------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Santa Zita              | Via (di)                 | Agionimi        | <p>Santa Zita (1218-1278) è stata una devota cristiana lucchese che visse lavorando per l'intera vita come domestica presso la nobile famiglia Fatimelli. Amata per la sua straordinaria generosità verso i poveri, la tradizione le attribuisce diversi miracoli, tra cui la trasformazione del pane in fiori nel suo grembiule e dell'acqua in vino. La devozione popolare nei suoi confronti fu così precoce e profonda che persino Dante Alighieri la citò nella Divina Commedia come simbolo della stessa città di Lucca, ben prima della sua canonizzazione ufficiale avvenuta nel 1696. Il suo corpo, rinvenuto incorrotto e conservato come mummia naturale all'interno della basilica di San Frediano, è tuttora meta di pellegrinaggi. Proclamata da Pio XII patrona delle domestiche, delle casalinghe e dei fornai, viene celebrata il 27 aprile con una storica manifestazione fioreale che decora la città toscana.</p> | 16120 |  | Wikipedia             |
| Graze                   | Via (al santuario delle) | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16158 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Cristina          | Via                      | Agionimi        | <p>Santa Cristina, martirizzata a Bolsena sotto Diocleziano, è una figura dal culto antichissimo testimoniato già nel IV secolo dalle catacombe a lei dedicate. Nonostante la sua leggenda sia storicamente incerta, la sua iconografia, legata ai numerosi supposti subiti, ha ispirato grandi artisti come Signorelli e Veronese. Ancora oggi è celebrata il 24 luglio con i suggestivi "misteri" di Bolsena, quadri plastici che ne rievocano il martirio.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16153 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Maria in Passione | Salita                   | Odonimi Mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16123 |  | Enciclopedia Treccani |

|                |                       |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |       |                                                                                                                 |
|----------------|-----------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Santa Tecla    | Salita (inferiore di) | Agionimi               | <p>Santa Tecla di Iconio (I secolo), discepolo di San Paolo e "protomartire tra le donne", è una figura leggendaria dell'agiografia cristiana che sfuggì miracolosamente a roghi e belve per difendere la propria castità. Celebrata come "uguale agli apostoli", la sua storia si diffuse rapidamente tra Oriente e Occidente, influenzando profondamente la liturgia e la toponomastica, inclusa quella milanese e genovese. La sua vita, descritta in testi apocrifi, ne fa un simbolo di predicazione e ascesi, tanto da essere oggi popolarmente considerata patrona degli internet.</p> <p>Stefanina Moro (1927-1944) è stata una giovane partigiana genovese che operò come staffetta durante la Resistenza. Arrestata a soli 16 anni dai nazifascisti, fu sottoposta a terribili torture presso la Casa dello Studente di Genova per estorcerle informazioni sui compagni. Nonostante le sofferenze, mantenne il silenzio e morì pochi giorni dopo nell'ospedale di Asti a causa delle ferite riportate, diventando un simbolo di coraggio e sacrificio.</p> | 16132 |  <p>Wikipedia</p>             |
| Stefanina Moro | Via                   | Figure storiche        | <p>Vittoria Giomi (1793-1874) è stata una religiosa genovese, fondatrice della congregazione delle Maestre Pie di Sant'Agata. Dopo un'infanzia segnata dai rivolgimenti napoleonici, dedicò la vita all'educazione delle fanciulle povere, aprendo nel 1820 la prima scuola a Granarolo. Nel 1827 trasferì l'istituto nell'ex convento di Sant'Agata a San Fruttuoso, ottenendo il sostegno del re Carlo Felice e dell'arcivescovo Lumbroschi. Sotto la sua guida benace e col supporto di figure come don Gandolfo, creò un polo educativo d'eccellenza, capace di integrare istruzione civile e religiosa per alunne di ogni ceto sociale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16144 |  <p>Wikipedia</p>             |
| Vittoria Giomi | Via                   | Religiose e filantrope | <p>Maria Maddalena, fedele seguace di Gesù giurata da sette demoni, è una figura centrale dei Vangeli, presente sia ai piedi della croce sia come prima testimone della Risurrezione. Sebbene la tradizione latina l'abbia spesso fusa con Maria di Betania e l'anima peccatrice, i Padri greci le hanno sempre distinte. Oggetto di dibattito secolare tra chi la voleva sepolta a Efeso e chi in Provenza, la Chiesa la celebra il 22 luglio come "Apostola degli Apostoli".</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 16142 |  <p>Wikipedia</p>             |
| Maddalena      | Via (della)           | Agionimi               | <p>Chiara d'Assisi, vissuta tra il XII e il XIII secolo, fu la prima e più fedele seguace di san Francesco, con il quale fondò l'ordine delle Povere Dame, poi note come Clarisse. Dopo la fuga dalla casa paterna nel 1212, ottenne il "privilegio della povertà" e redasse una Regola propria, la prima scritta da una donna per un ordine femminile. Trascorse la vita nel monastero di San Damiano, dove morì nel 1253, venendo canonizzata due anni dopo da Alessandro IV.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 16124 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |
| Santa Chiara   | Mura (di)             | Agionimi               | <p>Chiara d'Assisi, vissuta tra il XII e il XIII secolo, fu la prima e più fedele seguace di san Francesco, con il quale fondò l'ordine delle Povere Dame, poi note come Clarisse. Dopo la fuga dalla casa paterna nel 1212, ottenne il "privilegio della povertà" e redasse una Regola propria, la prima scritta da una donna per un ordine femminile. Trascorse la vita nel monastero di San Damiano, dove morì nel 1253, venendo canonizzata due anni dopo da Alessandro IV.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 16128 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |

|                           |             |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |       |                         |
|---------------------------|-------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------------|
| Felicità Noli             | Via         | Figure storiche | <p>Felicità "Alice" Noli (1906-1944) è stata una figura emblematica della Resistenza in Valpolichevra, nota per il coraggio straordinario e la profonda umanità. Nonostante fosse una giovane donna comune, direttrice di pelletteria e amante della vita, si distinse per azioni audaci, come quando sfidò mitra tedeschi per proteggere i soldati italiani prigionieri. Attiva nei Gruppi di Difesa della Donna e nella 119ª Brigata Liguria, si occupò di logistica e supporto ai partigiani fino all'arresto nel 1944. Nonostante le feroci torture, scelse il silenzio e fu fucilata dai nazifascisti a soli trentotto anni per rappresaglia. La sua eredità morale portò alla nascita della "Brigata Alice Noli", una formazione di sole donne protagonista di sabotaggi e azioni di disturbo contro l'occupante. Decorata con la Medaglia di Bronzo al valor militare, Alice resta oggi un simbolo di nobiltà di pensiero e dedizione alla libertà, ricordata attraverso scuole e strade che portano il suo nome.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16149 | Fondazione Nitide lotti |
| Grazie                    | Via (delle) | Odonimi mariani |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 16128 | Enciclopedia Treccani   |
| Santa Maria degli Angeli  | Piazza (di) | Odonimi mariani |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 16124 | Enciclopedia Treccani   |
| Nostra Signora di Lourdes | Via         | Odonimi mariani |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 16152 | Enciclopedia Treccani   |



Pinella Noli (della)



|                          |          |                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                              |
|--------------------------|----------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Santa Fede               | Vico (d) | Agionimi                                              | <p>Santa Fede di Agen è stata una giovane cristiana vissuta in Francia tra il III e il IV secolo, celebre per il coraggio dimostrato durante le persecuzioni antiscritiane dell'Impero romano. Arrestata sotto il prefetto Daciano, rifiutò fermamente di compiere sacrifici alle divinità pagane e resistette a violente torture, venendo infine condannata a morte su una graticola e decapitata. Il suo fermo martirio e la successiva diffusione dei testi che ne narravano le gesta (la Passio) ispirarono profondamente la comunità locale: un testimone della sua esecuzione, Caprasse, trovò il coraggio di uscire allo scoperto e affrontò a sua volta il martirio insieme ad Alberta, considerata sorella della santa.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Mafalda di Savoia (1902-1944), figlia di Vittorio Emanuele III ed Elena del Montenegro, sposò nel 1925 il principe tedesco Filippo d'Assia-Kassel, unione che la rese cittadina tedesca. Nel settembre del 1943, a seguito dell'armistizio italiano, i nazisti ordinarono la sua cattura considerandola una traditrice; attirata a Roma con un inganno, fu arrestata e deportata nel campo di concentramento di Buchenwald sotto falso nome. Nonostante il regime di prigionia inizialmente privilegiato, subì le durezze dei lager finché, nell'agosto del 1944, rimase gravemente ferita durante un bombardamento alleato. Operata tardivamente e intenzionalmente privata di cure adeguate dalle SS, morì dissanguata il 28 agosto 1944.</p> <p>Donna Adelaide Cairolì, nata Bono (Milano, 8 marzo 1806 – 27 marzo 1871), è stata una patriota italiana. È considerata un modello di madre della nazione incante gli sviluppi intellettuali femminili nell'Italia dell'Ottocento. Rimasta vedova del marito Carlo Cairolì nel 1849, si dedicò interamente all'educazione degli otto figli, trasmettendo loro profondi ideali patriottici. Tutti i suoi cinque figli maschi presero parte come volontari alle guerre d'indipendenza, spesso tra le file garibaldine, e la donna li sostenne attivamente seguendoli persino negli acqueritiamenti. Quattro di loro (Ernesto, Luigi, Enrico e Giovanni) perero tragicamente la vita in battaglia o a causa delle ferite riportate. Solo il primogenito, Benedetto, sopravvisse ai conflitti, diventando in seguito Presidente del Consiglio. Il doloroso sacrificio della sua famiglia e la sua straordinaria dignità ne fecero un'icoma nazionale, celebrata dai contemporanei come la madre-patriota per eccellenza della nuova Italia.</p> | <p>16126</p>  <p>Wikipedia</p>             |
| Nostra Signora del Gazzo | Piazza   | Odonimi mariani                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <p>16154</p>  <p>Enciclopedia Treccani</p> |
| Mafalda di Savoia        | Viale    | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <p>16167</p>  <p>Wikipedia</p>             |
| Adelaide Cairolì         | Via      | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <p>16149</p>  <p>Enciclopedia Treccani</p> |

|                          |                     |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |       |                                                                                                                 |
|--------------------------|---------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Santa Rosa               | Vico (d)            | Agionimi               | <p>Nata a Lima nel 1586 da una nobile famiglia spagnola, Isabel Flores de Oliva fu ribattezzata Rosa per la sua bellezza. Profondamente ispirata da Caterina da Siena, entrò nel terzo ordine domenicano e dedicò la vita alla preghiera, a severe penitenze e a mistiche visioni, affrontando con fermezza anche un grave tracollo economico familiare. Animata da una forte solidarietà verso la popolazione indigena, attesi nella casa materna un ricovero per assistere poveri e malati, prima di ritirarsi in un'angusta cella in giardino dove morì a soli 31 anni. Canonizzata nel 1671 da papa Clemente X, è stata la prima santa delle Americhe e oggi è la patrona del Perù, del Nuovo Mondo e delle Filippine.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>        | 16123 |  <p>Wikipedia</p>             |
| Nostra signora del Monte | Salita (vecchia di) | Odonimi mariari        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 16143 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |
| Beata Chiara             | Via                 | Religiose e filantrope | <p>Nata a Pontedecimo nel 1742 da una famiglia profondamente religiosa, Angela Maria Gherzi entrò giovanissima tra le clarisse urbaniste di Gubbio assumendo il nome di Chiara Isabella. Eletta badessa nel 1778, guidò il monastero per ventidue anni con dedizione, affrontando al contempo una lunga e dolorosa malattia. Mista e scrittrice spirituale, lasciò importanti relazioni e lettere che riflettono la sua intensa vita interiore. Per la sua straordinaria fama di santità, che le valse la stima di cardinali e del futuro papa Pio VI, fu avviato il processo di beatificazione. Venne proclamata venerabile nel 1894 da papa Leone XIII, mentre oggi la sua memoria è celebrata anche nella sua terra d'origine.</p> <p>Sant'Anna, la cui storia è tramandata dai vangeli apocriti, è venerata come madre della Vergine e protettrice di diverse categorie, tra cui gestanti e vedove. Il suo culto, nato in Oriente nel VI secolo e diffusosi in Occidente con le Crociate, ha generato una ricca iconografia che la ritrae spesso in trono con Maria e Gesù bambino. Fondamentali sono i cicli pittorici che narrano la sua vita, come quelli di Giotto a Padova, che celebrano il legame spirituale con il mistero dell'Immacolata Concezione.</p> | 16194 |  <p>Wikipedia</p>             |
| Sant'Anna                | Piazza              | Agionimi               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 16125 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |

|                              |             |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                                                                                    |                       |
|------------------------------|-------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Nostra signora della guardia | Archivolto  | Odonimi mariani        | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotòkos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Santa Sabina (II secolo - 126) fu una nobile romana convertitasi al cristianesimo grazie all'influenza della sua ancella Serapia. Catturata durante una celebrazione eucaristica e fermente decisa a non abjurare, morì martire per decapitazione sotto il prefetto Eppidio. Le sue reliquie sono custodite nella celebre basilica di Santa Sabina sull'Aventino, fondata nel V secolo. È venerata come santa dalla Chiesa cattolica, che ne celebra la memoria il 29 agosto.</p> | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Sabina                 | Piazza (di) | Agionimi               | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotòkos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Maria Assunta di Nervi | Via         | Odonimi mariani        | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotòkos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16167 |  | Enciclopedia Treccani |
| Beata Paola Frassinetti      | Piazza      | Religiose e filantrope | <p>Paola Frassinetti fu una religiosa italiana nata nel 1809 che, fondando le Maestre di Santa Dorothea, dedicò la sua vita all'istruzione e all'educazione cristiana delle fanciulle. Trasferitasi a Roma nel 1841, diresse con eccezionali doti di governo vari istituti ed educandati apprezzati anche dalle autorità pontificie e civili. Nonostante le difficoltà politiche successive all'unità d'Italia e i complessi iter di riconoscimento, riuscì a ottenere l'approvazione definitiva della Congregazione nel 1863, espandendone l'azione educativa persino all'estero. Donna di grande autonomia e spirito pratico, guidò l'istituto fino alla sua scomparsa a Roma nel 1862. La sua intensa opera spirituale e pedagogica fu infine coronata dalla proclamazione a santa nel 1984 da parte di Giovanni Paolo II.</p>                                                                                                                                                                                     | 16198 |  | Enciclopedia Treccani |

|                           |                              |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |       |                                                                                    |                       |
|---------------------------|------------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Santa Tecla               | Scalinata a salita superiore | Agionimi                     | <p>Santa Tecla di Iconio (I secolo), discepolo di San Paolo e "protomartire tra le donne", è una figura leggendaria dell'agiografia cristiana che sfuggì miracolosamente a roghi e belve per difendere la propria castità. Celebrata come "agapole agli apostoli", la sua storia si diffuse rapidamente tra Oriente e Occidente, influenzando profondamente la liturgia e la toponomastica, inclusa quella milanese e genovese. La sua vita, descritta in testi apocriti, ne fa un simbolo di predicazione e ascesi, tanto da essere oggi popolarmente considerata patrona degli internetauti.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16132 |  | Wikipedia             |
| Pellegrina Amoretti       | Via                          | Professioni, arti e mestieri | <p>Maria Pellegrina Amoretti (1756-1787), giurista e letterata originaria di Oneglia, fu la terza donna laureata in Italia e la seconda in giurisprudenza. Dotata di straordinario ingegno, studiò privatamente e, dopo il rifiuto dell'ateneo di Torino, superò le resistenze del tempo laureandosi in Diritto a Pavia nel 1777, a soli ventuno anni. Il suo talento fu celebrato da importanti personalità, tra cui il poeta Giuseppe Parini, che le dedicò l'ode <i>L'aurea</i>. Considerata da alcune fonti una figura antesignana dei diritti femminili, morì a trent'anni lasciando come opera principale un trattato sul diritto delle doti.</p>                                                                                                                                                                                                                                                         | 16151 |  | Wikipedia             |
| Santa Marta               | Piazza (di)                  | Agionimi                     | <p>Marta di Betania, venerata come santa da tutte le confessioni cristiane che ne ammettono il culto, è una figura biblica menzionata nei Vangeli come sorella di Maria e Lazzaro. Nei racconti evangelici, viene ritratta mentre accoglie Gesù nella sua casa, formula una profonda professione di fede prima della resurrezione del fratello e serve a tavola durante una cena successiva. Secondo una tradizione agiografica medievale, dopo le persecuzioni in patria sarebbe emigrata in Provenza insieme ai familiari, dove avrebbe miracolosamente domato la Tarasca, un feroce mostro della Camargue. Considerata dalla Chiesa cattolica e dalla tradizione cristiana il simbolo per eccellenza della vita attiva, le sono intitolate numerose chiese e congregazioni religiose in tutto il mondo. La sua memoria liturgica si celebra il 29 luglio, insieme a quella dei fratelli Lazzaro e Maria.</p> | 16121 |  | Wikipedia             |
| Nostra signora della neve | Via                          | Odonimi mariani              | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 16162 |  | Enciclopedia Treccani |

|                                |                     |                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |       |                                                                                    |                       |
|--------------------------------|---------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Serra di Santa Maria Maddalena | Via                 | Agionimi                                              | <p>Maria Maddalena, fedele seguace di Gesù guarita da sette demoni, è una figura centrale dei Vangeli, presente sia ai piedi della croce sia come prima testimone della Risurrezione. Sebbene la tradizione latina l'abbia spesso fusa con Maria di Betania e l'anonima peccatrice, i Padri greci le hanno sempre distinte. Oggetto di dibattito secolare tra chi la voleva sepolta a Efeso e chi in Provenza, la Chiesa la celebra il 22 luglio come "Apostola degli Apostoli".</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 16167 |  | Enciclopedia Treccani |
| Santa Sabina                   | Vico (inferiore di) | Agionimi                                              | <p>Santa Sabina (II secolo – 126) fu una nobile romana convertitasi al cristianesimo grazie all'influenza della sua ancella Serapia. Catturata durante una celebrazione eucaristica e fermamente decisa a non abjurare, morì martire per decapitazione sotto il prefetto Elpidio. Le sue reliquie sono custodite nella celebre basilica di Santa Sabina sull'Aventino, fondata nel V secolo. È venerata come santa dalla Chiesa cattolica, che ne celebra la memoria il 29 agosto.</p> <p>Rosetta Parodi è ricordata per le sue importanti azioni filantropiche, sostenute in prima persona e successivamente portate avanti dal marito, il costruttore Gerolamo Parodi. Alla sua memoria è stata intitolata la via di Sangiaderarena nata agli inizi del Novecento in seguito allo sviluppo edilizio avviato dal coniuge, il quale volle dedicargli la strada per fare in modo che il suo impegno e la sua generosità ricevessero la pubblica riconoscenza della comunità</p> | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Rosetta Parodi                 | Via                 | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri | <p>Sant'Orsola fu una principessa vissuta probabilmente nel IV secolo e venerata come santa dalla Chiesa cattolica. Secondo la tradizione agiografica, figlia di un sovrano della Cornovaglia, rifiutò un matrimonio combinato con un principe pagano per consacrarsi a Dio. In seguito, intraprese un imponente pellegrinaggio marittimo e terrestre verso Roma insieme a una flotta di compagne. Sulla via del ritorno in patria, il corteo transitò per Colonia, dove fu trucidato dagli Unni. Lo stesso Orsola fu infine martirizzata dopo aver rifiutato il re degli aggressori. Il suo culto, ampiamente diffuso nel Medioevo, ispirò numerose opere d'arte e confraternite religiose. La sua memoria liturgica si celebra il 21 ottobre insieme a quella delle sue compagne di fede.</p>                                                                                                                                                                                | 16151 |  | Sangiaderarena.net    |
| Sant'Orsola                    | Vico (di)           | Agionimi                                              | <p>Sant'Orsola fu una principessa vissuta probabilmente nel IV secolo e venerata come santa dalla Chiesa cattolica. Secondo la tradizione agiografica, figlia di un sovrano della Cornovaglia, rifiutò un matrimonio combinato con un principe pagano per consacrarsi a Dio. In seguito, intraprese un imponente pellegrinaggio marittimo e terrestre verso Roma insieme a una flotta di compagne. Sulla via del ritorno in patria, il corteo transitò per Colonia, dove fu trucidato dagli Unni. Lo stesso Orsola fu infine martirizzata dopo aver rifiutato il re degli aggressori. Il suo culto, ampiamente diffuso nel Medioevo, ispirò numerose opere d'arte e confraternite religiose. La sua memoria liturgica si celebra il 21 ottobre insieme a quella delle sue compagne di fede.</p>                                                                                                                                                                                | 16126 |  | Wikipedia             |

|                          |             |                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                                                                                    |                       |
|--------------------------|-------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Santa Maria degli Angeli | Salita (dl) | Odonimi mariani                    | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16124 |  | Enciclopedia Treccani |
| Franzoniene              | Via (delle) | Religiose e filantrope             | <p>Le Suore Madi Pie di Nostra Signora Sede della Sapienza, note anche come Franzoniene, costituiscono un istituto religioso femminile di diritto pontificio i cui membri utilizzano la sigla M.P. La congregazione affonda le sue radici in un'opera pia avviata a Sampierdarena da Nicoletta Gatti per l'educazione gratuita delle fanciulle. Sotto la direzione di Paolo Gerolamo Franzoni, la comunità ricevette una regola ispirata a san Francesco di Sales nel dicembre del 1754, data ritenuta istitutiva dell'ente. Successivamente, la compagnia ottenne l'approvazione formale dall'arcivescovo di Genova nel 1764 e dal senato della Repubblica genovese nel 1769. Nel 1826 fu fondata una filiale a Ovada che, dopo un periodo di sviluppo autonomo, diede vita a una congregazione separata prima della riunificazione dei due rami nel 1970. Oggi le religiose si dedicano principalmente all'istruzione e all'educazione cristiana, operando in Italia e in Perù.</p> | 16149 |  | Wikipedia             |
| Assunta Siginbosco       | Via         | Odonimi femminili non identificati | <p>Antonietta Vignolo (nome di battaglia "Tonina") è stata una partigiana italiana, nata a Pri' nel 1929 da una famiglia operaia. A sedici anni, nel 1944, decise di entrare nella Resistenza come staffetta della 334ª Brigata Est SAP, operando nel Ponente genovese per contrastare la dittatura e l'occupazione straniera. Dotata di grande intelligenza e determinazione, non si limitò a trasportare messaggi e armi, ma partecipò in prima persona ad azioni armate della Brigata nel 1945, tra cui la liberazione di Villa Fiammetta e la resa della postazione tedesca della Caneva. Nel corso della sua vita ha continuato a coltivare valori di umiltà, generosità, solidarietà e giustizia sociale, lavorando come operaia e mantenendo sempre un legame profondo e affettuoso con la sua comunità e con i più deboli.</p>                                                                                                                                                | 16166 |  | Giornale di Pri'      |

|            |                 |                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |       |                                                                                    |                       |                                 |
|------------|-----------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------|
| Madonnetta | Salita della    | Odonimi mariani                                         | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                          | 16136 |  | Enciclopedia Treccani |                                 |
| Oregina    | Salita (di)     | Odonimi mariani                                         | <p>Salita Oregina s'inerpica nel cuore dell'omonimo quartiere fino al santuario della Madonna Regina di Genova a cui deve il nome. Secondo la tradizione infante, il toponimo della zona deriverebbe dall'invocazione "O Regina!", riportata su un'immagine dipinta su un muro della Madonna collocata anticamente in cima alla collina, formula abitualmente ripetuta dai vandanti in segno di omaggio alla Vergine. Col tempo tale locuzione, contratta in una sola parola, avrebbe finito per designare il luogo stesso dove si trovava l'immagine.</p>                | 16134 |  | A Mae Zena Genova     |                                 |
| Lavinia    | Via             | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | <p>Lavinia fu una leggendaria principessa italiana del XII secolo a.C., figlia del re Latino e della regina Amata. Inizialmente promessa a Turno, re dei Rutuli, fu data in sposa a Enea per suggellare un'alleanza con i Troiani. Questa rottura dei patti scatenò un conflitto che vide la vittoria di Enea e dei Latini. Dopo la morte del marito, Lavinia continuò a regnare e, dopo alcuni dissapori, si riconciliò con il figliastro Ascanio. Diede alla luce Silvio, capostipite dei re di Alba Longa e della stirpe che collegò Enea alla fondazione di Roma.</p> | 16145 |  | Wikipedia             | Lavinia Lavinia Lavinia Lavinia |
| Lavinia    | Scalinata a Via | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | <p>Lavinia fu una leggendaria principessa italiana del XII secolo a.C., figlia del re Latino e della regina Amata. Inizialmente promessa a Turno, re dei Rutuli, fu data in sposa a Enea per suggellare un'alleanza con i Troiani. Questa rottura dei patti scatenò un conflitto che vide la vittoria di Enea e dei Latini. Dopo la morte del marito, Lavinia continuò a regnare e, dopo alcuni dissapori, si riconciliò con il figliastro Ascanio. Diede alla luce Silvio, capostipite dei re di Alba Longa e della stirpe che collegò Enea alla fondazione di Roma.</p> | 16145 |  | Wikipedia             |                                 |
| Madonina   | Piazzetta della | Odonimi mariani                                         | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                          | 16135 |  | Enciclopedia Treccani |                                 |

|                          |                  |                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |       |                       |
|--------------------------|------------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------|
| Grazie                   | Mura (delle)     | Odonimi mariani                                         | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>La santa di nome Consolata, la cui epoca storica resta incerta, sarebbe nata in Terra Santa vicino al lago di Tiberiade durante un pellegrinaggio dei suoi genitori genovesi. Cresciuta seguendo l'esempio educativo di San Giovanni Battista, entrò successivamente in un monastero fondato dal padre nella stessa regione. Nonostante il suo nome evocò principalmente la celebre devozione mariana torinese, la figura di questa santa è legata a una tradizione locale genovese. I Crociati genovesi ne trasportarono il corpo a Genova nel 1109, edificando una chiesa in suo onore nella città. Il culto mantenne sempre una diffusione esclusivamente locale e la sua memoria, fissata al 5 dicembre, non fu mai inserita nel <i>Martyrologium Romanum</i>.</p> | 16128 | Enciclopedia Treccani |
| Santa Consolata          | Vico chiuso (di) | Agionimi                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 16126 | Santi e Beati         |
| Bella Giovanna           | Salita (della)   | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | <p>La via perpetua il perenne ricordo di un'ostessa, donna ideale poiché non solo era bellissima, ma pare fosse dotata anche di una superba abilità gastronomica.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                    | 16126 | A Compagna            |
| Santa Maria degli Angeli | Vico (di)        | Odonimi mariani                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 16124 | Enciclopedia Treccani |
| Santa Maria in Via Lata  | Via              | Odonimi mariani                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 16128 | Enciclopedia Treccani |

|                              |        |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |       |                                                                                    |                       |
|------------------------------|--------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Madonnetta di Struppa        | Salita | Odonimi mariani        | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 16195 |  | Enciclopedia Treccani |
| Grazella Giuffrida           | Via    | Figure storiche        | <p>Grazella Giuffrida fu una partigiana arrestata il 15 marzo 1945, fu una delle cinque vittime dell'eccidio di via Rocca dei Corvi, avvenuto a Pegino (Genova) tra il 22 e il 25 marzo dello stesso anno. Nel contesto della primavera del 1945, segnata dall'avanzata alleata e dall'insediarsi dell'azione partigiana, i nazifascisti risposero con una feroce ondata di violenza contro patrioti e civili. Rastrellati in momenti diversi, i cinque prigionieri vennero condotti in un comando tedesco situato nella località Barabini di Teglia, in Val Polcevera. Qui furono sottoposti a brutali sevizie che ne causarono la morte tra il 23 e il 25 marzo. I loro corpi, sepolti in una fossa a Rocca dei Corvi, furono rinvenuti soltanto il 28 aprile 1945, alla fine delle ostilità.</p>                                                                                                                                                                                        | 16162 |  | ScenRfo               |
| Virginia Centurione Bracelli | Viale  | Religiose e filantrope | <p>Virginia Centurione Bracelli (1587-1651), nobile genovese e giovane vedova degli Spinola, scelse di votarsi interamente alla castità e alla carità cristiana. Di fronte alle emergenze della peste, della guerra e della povertà, aprì scuole, collegi e strutture di accoglienza per i bisognosi e i profughi. Si distinse nella riorganizzazione dell'assistenza cittadina, fondando le "Cento Signore della Misericordia" e riformando il lazaretto di Genova. Per garantire continuità alla sua immensa opera socio-assistenziale, diede vita a comunità di donne consacrate, nucleo originario delle congregazioni delle "Brignoline". Dedicò gli ultimi anni a pacificare le tensioni politiche cittadine e a consolidare la sua istituzione assistenziale. Alla sua morte, avvenuta nel 1651, lasciò un duraturo esempio di carità operosa che fu riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa. Papa Giovanni Paolo II l'ha proclamata prima beata nel 1985 e poi santa nel 2003.</p> | 16142 |  | Wikipedia             |

|                             |             |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |       |                                                                                                                 |
|-----------------------------|-------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lina Volonghi               | Belvedere   | Professioni, arti e mestieri | <p>Nata a Quarto (Genova) nel 1916, Lina Volonghi fu un'apprezzata nuotatrice giovanile prima di debuttare a teatro nel 1933 con Gilberto Govi.</p> <p>Dopo una lunga e versatile gavetta con registi del calibro di Bragaglia e Strehler, divenne un pilastro del Teatro Stabile di Genova sotto la guida di Luigi Squarzina. Celebre per la sua naturalezza, l'assoluta assenza di divismo e una voce inconfondibile, eccette in ruoli drammatici e brillanti, tra cui indimenticabili interpretazioni di Madre Coraggio. Fu attivissima anche nel cinema, nella radio e nella televisione con numerosi sceneggiati di successo.</p> <p>Impegnata civilmente, fu eletta nel Consiglio comunale di Genova tra le file del PCI nel 1982. Costretta al ritiro nel 1986 in seguito a un infarto, si spese a Milano il 24 febbraio 1991, chiudendo una carriera straordinaria costellata di prestigiosi riconoscimenti.</p> | 16147 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |
| Gesù e Maria                | Salita      | Odonimi mariani              | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "figlia di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 16127 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |
| Santa Maria                 | Vico chiuso | Odonimi mariani              | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "figlia di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 16128 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |
| Nostra signora del Soccorso | Vico (d)    | Odonimi mariani              | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "figlia di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 16123 |  <p>Enciclopedia Treccani</p> |

|                   |                              |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |       |                                                                                    |                       |
|-------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Graziella Belardi | Passo                        | Figure storiche | <p>Graziella Belardi Balbi (1925-1991) è stata una straordinaria figura di donna e intellettuale genovese, profondamente legata ai valori della libertà e della giustizia. Staffetta partigiana mazziniana in gioventù, pagò il suo coraggio antifascista con il carcere alla Casa dello Studente e la durissima deportazione nei lager di Ravensbrück e Neutrendenburg. Sopravvissuta agli orrori nazisti, impiegò la sua inesauribile tempo nella ricostruzione democratica del Paese e nel rinnovamento radicale della scuola. A Genova fondò e diresse la scuola elementare "25 Aprile", pioniera del tempo pieno e dell'integrazione degli alunni disabili. Sindacalista, scrittrice e traduttrice, fu instancabile educatrice ribelle dai caratteristici capelli rossi. La sua eredità civile vive oggi nel ricordo riconciliato della sua comunità e delle istituzioni locali.</p> | 16153 |  | XIX edicola digitale  |
| Grazie            | Varco (delle)                | Odonimi mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 16128 |  | Enciclopedia Treccani |
| Grazie            | Piazza (del Santuario delle) | Odonimi mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 16158 |  | Enciclopedia Treccani |
| Vergine           | Via (della)                  | Odonimi mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 16147 |  | Enciclopedia Treccani |

|                |                 |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |       |                                                                                    |           |
|----------------|-----------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Santa Limbania | Piazzetta       | Agionimi                     | <p>Limbania è stata una monaca cristiana italiana, venerata come santa dalla Chiesa cattolica. Limbania sfuggì clandestina su una nave genovese, addecente dalla famiglia che l'aveva promessa in sposa. Giunta a Genova fu affidata al convento di San Tormentoso. Qui decise di farsi religiosa e in quel convento passò la vita, dedicandosi agli uomini ed agli animali che faticavano nel vicino porto. Già in fama di santità in vita dalla gente portuale, alla morte fu sepolta dalle consorelle sotto l'altare del convento ove passò la vita. Per poterne scorgere le spoglie fu praticato un foro e si instaurò la consuetudine da parte delle giovani di inserirvi la testa per invocare la protezione della santa. Alla demolizione del convento avvenuta per far posto alla ferrovia tale sacramento si è conservato nella chiesetta di Voltri ove sarebbero conservate delle reliquie.</p>       | 16158 |  | Wikipedia |
| Santa Marta    | Archivoltò (di) | Agionimi                     | <p>Marta di Betania, venerata come santa da tutte le confessioni cristiane che ne ammettono il culto, è una figura biblica menzionata nei Vangeli come sorella di Maria e Lazzaro. Nei racconti evangelici, viene ritratta mentre accoglie Gesù nella sua casa, formula una profonda professione di fede prima della resurrezione del fratello e serve a tavola durante una cena successiva. Secondo una tradizione agiografica medievale, dopo le persecuzioni in patria sarebbe emigrata in Provenza insieme ai familiari, dove avrebbe miracolosamente domato la Tassica, un feroce mostro della Camargue. Considerata dalla Chiesa cattolica e dalla tradizione cristiana il simbolo per eccellenza della vita attiva, le sono intitolate numerose chiese e congregazioni religiose in tutto il mondo. La sua memoria liturgica si celebra il 29 luglio, insieme a quella dei fratelli Lazzaro e Maria.</p> | 16121 |  | Wikipedia |
| Renata Bianchi | Via             | Professioni, arti e mestieri | <p>Renata Bianchi (Cornigliano, 12 luglio 1926 – Cornigliano, 7 febbraio 1996) è stata una ginnasta italiana specialista nel volteggio al cavallo. Partecipò ai Giochi della XIV Olimpiade nel 1948 e a quelli della XV nel 1952, la prima volta a 22 anni, ma non vinse medaglie olimpiche. L'Italia ottenne l'ottavo posto nella competizione a squadre nel 1948 e il sesto nel 1952. Individualmente ottenne il 55º posto nel completo nel 1952. Nel 1950 partecipò ai Mondiali. Individualmente non vinse medaglie, ma l'Italia vinse la medaglia di bronzo nella competizione a squadre. Individualmente giunse al 18º posto.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                          | 16152 |  | Wikipedia |

Santa Teresa

Salita

Agionimi

Santa Teresa d'Avila (1515-1582) è stata una mistica, scrittrice e riformatrice religiosa spagnola. Entrò nel convento carmelitano dell'Incarnazione nel 1536, superando gravi malattie e crisi spirituali. Diede vita alla riforma dell'ordine carmelitano, fondando numerosi conventi di chiusura rigorosa. Fu affiancata nella sua intensa opera di rinnovamento spirituale da San Giovanni della Croce. Scrisse capolavori della letteratura mistica come il *Castello interior*. In uno stile castigliano vivo e sobrio, i suoi testi affrontano la teologia mistica usando profondità spirituale e grande spontaneità espressiva. Beatificata nel 1614 e canonizzata nel 1622, Paolo VI l'ha proclamata Dottore della Chiesa nel 1970.

16120



Enciclopedia Treccani

Santa Maria dei Servi

Largo

Odonimi mariani

Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.

16129



Enciclopedia Treccani

Sorelle Avegno

Via

Figure storiche

Maria e Caterina Avegno sono ricordate per il loro straordinario eroismo e coraggio dimostrato durante il tragico incendio del piroscafo Croesus nel 1855 a San Fruttuoso. Durante la partenza per la Crimea, il piroscafo inglese Croesus prese fuoco al largo di Camogli a causa di un incidente. Mentre la nave in fiamme si arena nella baia di San Fruttuoso, i soccorsi si gettarono disperatamente in mare per salvarsi. Le sorelle Maria e Caterina Avegno affrontarono il pericolo prendendo gli unici due gozzi disponibili sulla spiaggia deserta. Remando con straordinaria forza e coraggio, fecero la spola tra la nave e la terraferma per trarre in salvo numerosi naufraghi. Durante i soccorsi, travolte dalla folla disordinata che si aggrappava alle imbarcazioni, finirono tragicamente in mare. Maria morì subito e venne sepolta nella cripta dei Doria, mentre la sorella Caterina sopravvisse solo per pochi giorni. Alla loro memoria vengono tributate importanti onorificenze, tra cui la prima medaglia d'oro al valor civile data a una donna in Italia.

16147



S. Fruttuoso, il mare e il coraggio delle Sorelle Avegno

|                        |                    |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |       |                                                                                                                                     |
|------------------------|--------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Graze                  | Via (chiesa delle) | Odonimi mariani        | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 16149 |  <p>Enciclopedia Treccani</p>                     |
| Nostra Signora Assunta | Via                | Odonimi mariani        | <p>Le Romite di San Giovanni Battista sono un istituto religioso femminile fondato nel XVIII secolo da Giovanna Battista Solimani, ispirata dalla figura del Battista, la fondatrice delineò una regola di vita rigorosamente contemplativa ed eremitica. Il primo nucleo nacque a Moneglia nel 1730, unendo alla severa disciplina momenti di apostolato attivo. La comunità si trasferì successivamente a Genova, ottenendo l'approvazione ufficiale da papa Benedetto XIV nel 1744. Le religiose osservano una vita austera basata sulla clausura, sul silenzio e sul raccoglimento spirituale. Storicamente legata alla Liguria e a Roma, l'ordine ha aperto nel tempo poche altre filiali in Italia. Oggi la congregazione è attiva con un numero molto limitato di monasteri e di religiose. Suoi Catalina è stata una religiosa che, giunta in Italia nel 1950 per il Giubileo, decise di fondare una casa delle suore di Lugán a Genova. Dopo aver ottenuto il permesso da Papa Pio XII e il consiglio del cardinale Siri di scegliere la periferia, salì a casa sul tram numero 13 diretto a Prato. Arrivate a San Sebastiano, un'improvvisa la spinse a fermarsi proprio in quella zona della Val Bisagno. Pochi anni dopo fu inaugurata la storica sede di via Terpi, nata per ospitare un asilo e le consorelle cercate in giro per l'Italia. Da allora, grazie a quella scelta providenziale, la missione continua ancora oggi con la dedizione di suore come Maria e Alicia.</p>   | 16157 |  <p>Enciclopedia Treccani</p>                     |
| Battistine             | Salita (delle)     | Religiose e filantrope | <p>Le Romite di San Giovanni Battista sono un istituto religioso femminile fondato nel XVIII secolo da Giovanna Battista Solimani, ispirata dalla figura del Battista, la fondatrice delineò una regola di vita rigorosamente contemplativa ed eremitica. Il primo nucleo nacque a Moneglia nel 1730, unendo alla severa disciplina momenti di apostolato attivo. La comunità si trasferì successivamente a Genova, ottenendo l'approvazione ufficiale da papa Benedetto XIV nel 1744. Le religiose osservavano una vita austera basata sulla clausura, sul silenzio e sul raccoglimento spirituale. Storicamente legata alla Liguria e a Roma, l'ordine ha aperto nel tempo poche altre filiali in Italia. Oggi la congregazione è attiva con un numero molto limitato di monasteri e di religiose. Suoi Catalina è stata una religiosa che, giunta in Italia nel 1950 per il Giubileo, decise di fondare una casa delle suore di Lugán a Genova. Dopo aver ottenuto il permesso da Papa Pio XII e il consiglio del cardinale Siri di scegliere la periferia, salì a casa sul tram numero 13 diretto a Prato. Arrivate a San Sebastiano, un'improvvisa la spinse a fermarsi proprio in quella zona della Val Bisagno. Pochi anni dopo fu inaugurata la storica sede di via Terpi, nata per ospitare un asilo e le consorelle cercate in giro per l'Italia. Da allora, grazie a quella scelta providenziale, la missione continua ancora oggi con la dedizione di suore come Maria e Alicia.</p> | 16125 |  <p>Wikipedia</p>                                 |
| Suor Catalina Weinzel  | Scalinata          | Religiose e Filantrope | <p>Le Romite di San Giovanni Battista sono un istituto religioso femminile fondato nel XVIII secolo da Giovanna Battista Solimani, ispirata dalla figura del Battista, la fondatrice delineò una regola di vita rigorosamente contemplativa ed eremitica. Il primo nucleo nacque a Moneglia nel 1730, unendo alla severa disciplina momenti di apostolato attivo. La comunità si trasferì successivamente a Genova, ottenendo l'approvazione ufficiale da papa Benedetto XIV nel 1744. Le religiose osservavano una vita austera basata sulla clausura, sul silenzio e sul raccoglimento spirituale. Storicamente legata alla Liguria e a Roma, l'ordine ha aperto nel tempo poche altre filiali in Italia. Oggi la congregazione è attiva con un numero molto limitato di monasteri e di religiose. Suoi Catalina è stata una religiosa che, giunta in Italia nel 1950 per il Giubileo, decise di fondare una casa delle suore di Lugán a Genova. Dopo aver ottenuto il permesso da Papa Pio XII e il consiglio del cardinale Siri di scegliere la periferia, salì a casa sul tram numero 13 diretto a Prato. Arrivate a San Sebastiano, un'improvvisa la spinse a fermarsi proprio in quella zona della Val Bisagno. Pochi anni dopo fu inaugurata la storica sede di via Terpi, nata per ospitare un asilo e le consorelle cercate in giro per l'Italia. Da allora, grazie a quella scelta providenziale, la missione continua ancora oggi con la dedizione di suore come Maria e Alicia.</p> | 16141 |  <p>Amici di Ponte Carrega "Una Bella Storia"</p> |

|                     |             |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                       |
|---------------------|-------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------|
| Madonnetta di Nervi | Salita      | Odonimi mariani | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Santa Brigida di Svezia (1303-1373), nobildonna e mistica, fondò l'Ordine del Santissimo Salvatore dopo essere rimasta vedova. Celebre per le sue "Rivelazioni" e per i severi ammonimenti ai potenti e al Papa, trascorse gran parte della vita a Roma lottando per il ritorno della sede papale da Avignone. Nel 1370 ottenne l'approvazione del suo ordine, con sede principale a Vadstena, centro culturale svedese per secoli. Proclamata santa nel 1391, è oggi patrona d'Europa.</p> <p>Sant'Agnese è la più celebre martire romana, simbolo di purezza (dal greco hagné, "casta"). Appena dodicenne, confessò la fede durante le persecuzioni (probabilmente sotto Valeriano nel III secolo) e fu sepolta sulla via Nomentana. La tradizione, tramandata da San Damaso, narra che affrontò eroicamente il rogo, preoccupandosi solo di coprire le proprie membra con i lunghi capelli per preservare la propria pudicitia.</p> <p>Sant'Agnese è la più celebre martire romana, simbolo di purezza (dal greco hagné, "casta"). Appena dodicenne, confessò la fede durante le persecuzioni (probabilmente sotto Valeriano nel III secolo) e fu sepolta sulla via Nomentana. La tradizione, tramandata da San Damaso, narra che affrontò eroicamente il rogo, preoccupandosi solo di coprire le proprie membra con i lunghi capelli per preservare la propria pudicitia.</p> | 16167 | Enciclopedia Treccani |
| Santa Brigida       | Piazza (di) | Agionimi        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16126 | Enciclopedia Treccani |
| Sant'Agnese         | Piazza (di) | Agionimi        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16124 | Enciclopedia Treccani |
| Sant'Agnese         | Vico (di)   | Agionimi        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16124 | Enciclopedia Treccani |
| Rosa Parks          | Piazzale    | Figure storiche | <p>Rosa Parks è stata un'attivista afroamericana per i diritti civili, celebre per il suo coraggio. Di professione sarta e attivista della NAACP, nel dicembre 1955 fu arrestata a Montgomery. Il suo rifiuto di cedere il posto a un passeggero bianco scatenò il celebre boicottaggio del bus. Questa mobilitazione portò la Corte Suprema a dichiarare incostituzionale la segregazione sui mezzi. Trasferitasi a Detroit negli anni Sessanta, lavorò come sarta e poi come segretaria al Congresso. Nel corso della sua vita ha ricevuto importanti riconoscimenti, tra cui la Congressional Gold Medal. È universalmente riconosciuta come il simbolo storico degli esordi della lotta non violenta afroamericana.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 16158 | Enciclopedia Treccani |



|                           |                   |                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |       |                                                                                    |                                 |
|---------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Santa Tecla               | Via (al forte di) | Agionimi                                              | <p>Santa Tecla di Iconio (I secolo), discepolo di San Paolo e "primitiva tra le donne", è una figura leggendaria dell'agiografia cristiana che sfuggì miracolosamente a roghi e belve per difendere la propria castità. Celebrata come "uguale agli apostoli", la sua storia si diffuse rapidamente tra Oriente e Occidente, influenzando profondamente la liturgia e la toponomastica, inclusa quella milanese e genovese. La sua vita, descritta in testi apocrifi, ne fa un simbolo di predicazione e ascesi, tanto da essere oggi popolarmente considerata patrona degli internet.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | 16132 |  | Wikipedia                       |
| Santa Maria di Castello   | Salita (di)       | Odonimi mariani                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16123 |  | Enciclopedia Treccani           |
| Nostra Signora dell'Aluto | Via               | Odonimi mariani                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16161 |  | Enciclopedia Treccani           |
| Giulia De Vincenzi        | Via               | Mogli, madri e figlie di personaggi/famiglie illustri | <p>Giulia de Vincenzi è stata la madre del fondatore della società di costruzioni SIRCE, che negli anni '70 ha lottizzato e realizzato gli immobili della zona.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 16138 |  | Sirce                           |
| Vincenzina Bozzo          | Piazzale          | Figure storiche                                       | <p>Vincenzina Bozzo, con il nome di battaglia "Claudia", è stata una partigiana di 18 anni della Brigata 334 Est Sap di Genova. Ha partecipato attivamente alla Resistenza disarmando i nazifascisti, trasportando armi per i partigiani e stampando e divulgando manifesti clandestini. Ha combattuto per la libertà, la pace, la democrazia, l'uguaglianza dei diritti e la libertà di pensiero.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16157 |  | Magazine Istituto Galante Oliva |

|                               |                                     |                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |              |                                                      |
|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------------------------------------------------|
| <p>Sant'Agata</p>             | <p>Porte</p>                        | <p>Agionimi</p>               | <p>Sant'Agata è una figura del III secolo, martirizzata a Catania nel 251 sotto l'imperatore Decio e il console Quinziano. Venerata sia in Occidente che in Oriente, il suo nome compare nei canoni liturgici di Roma, Ravenna e Milano fin dal V secolo. L'iconografia tradizionale la ritrae con un vassoio contenente le mammelle, asportate durante le torture, dettagli che l'ha resa riferimento per le donne in fase di allattamento. È inoltre storicamente invocata per la protezione contro le eruzioni dell'Etna, tradizione legata all'uso del velo posto sul suo sepolcro già nel V secolo.</p> <p>Le Cappuccine sono un ordine religioso contemplativo nato nel Cinquecento nell'ambito della riforma cattolica post-tridentina. Derivano dal ramo francescano delle Clarisse, unendo la Regola di Santa Chiara alle istanze spirituali e di povertà dei frati Cappuccini. La loro storia genovese prende avvio nel 1577, accogliendo il carisma di Maria Lorenza Longo e la Regola riformata da Santa Colette. L'esperienza affonda le radici nell'Opera della Pietà di Gesù e Maria, nata a Genova nel 1551 per assistere le donne in difficoltà. Nel corso dei secoli la comunità si è trasferita più volte, trovando infine la sua attuale collocazione sulla collina dei Righi. Il monastero ha intensito profondi legami con il tessuto civile e sanitario cittadino, collaborando storicamente con l'Ospedale degli Incurabili. Rinnovate nel 1947 dalla fusione con Sanremo, le religiose uniscono la clausura a una costante dedizione quotidiana all'Adorazione Eucaristica.</p> <p>L'istituzione della via è stata decisa nel 2013 dalla Giunta comunale su proposta del Municipio Media Val Bisagno, come riconoscimento del contributo offerto alla Resistenza dalle donne, fondamentale e decisivo, al pari di quello di molti uomini, per la costruzione di uno Stato libero e democratico.</p> <p>Santa Brigida di Svezia (1303-1373), nobildonna e mistica, fondò l'Ordine del Santissimo Salvatore dopo essere rimasta vedova. Celebre per le sue "Rivelazioni" e per i severi ammonimenti ai potenti e al Papa, trascorse gran parte della vita a Roma lottando per il ritorno della sede papale da Avignone. Nel 1370 ottenne l'approvazione del suo ordine, con sede principale a Vadstena, centro culturale svedese per secoli. Proclamata santa nel 1391, è oggi patrona d'Europa.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p> | <p>16137</p> | <p>Enciclopedia Treccani</p>                         |
| <p>Cappuccine</p>             | <p>Via (delle)</p>                  | <p>Religiose e filantrope</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <p>16138</p> | <p>Fondazione Sacra Famiglia Clarisse Cappuccine</p> |
| <p>Donne della Resistenza</p> | <p>Via</p>                          | <p>Figure storiche</p>        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <p>16139</p> | <p>Lega Liguria Coop</p>                             |
| <p>Santa Brigida</p>          | <p>Archivoltò (dei truogoli di)</p> | <p>Agionimi</p>               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <p>16126</p> | <p>Enciclopedia Treccani</p>                         |
| <p>Madonna</p>                | <p>Vico (della)</p>                 | <p>Odonimi mariani</p>        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <p>16124</p> | <p>Enciclopedia Treccani</p>                         |

|                     |          |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |       |                                                                                    |                                |
|---------------------|----------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Carina Negrone      | Giardini | Professioni, arti e mestieri | <p>Carina Massone Negrone (1911-1991) è stata una celebre aviatrice figure e pioniera del volo. Prima donna italiana a conseguire il brevetto di pilotaggio RUNA nel 1933, eccelse in uno sport dominato dagli uomini. Il 20 giugno 1935 conquistò lo storico record mondiale di altitudine per velivoli ad elica. A bordo di un biplano Caproni Ca.113 raggiunse i 12.045 metri di quota sfidando temperature estreme. Nel corso della sua carriera stabilì complessivamente altri sette primati internazionali. Partecipò a prestigiose competizioni aeronautiche, tra cui il Giro d'Africa e il Giro d'Europa. Fu inoltre presidente dell'Aeroclub di Genova e fondò una scuola di volo intitolata a Giorgio Parodi.</p>                                                                                                                                                                                                                                  | 16149 |  | Wikipedia                      |
| Mariagrazia Casazza | Giardini | Professioni, arti e mestieri | <p>Maria Grazia Casazza è stata una vigilatrice penitenziaria nata a Genova il 7 giugno 1960 e deceduta a Torino il 3 giugno 1989. Lavorava nel carcere torinese "Le Vallette" dove, la notte del tragico incendio divampato a causa di materassi infiammabili, era a fine turno. Pur essendo sul punto di lasciare l'istituto, decise senza esitazione di tornare nella sezione invasa dal fumo tossico per aiutare una collega. Insieme riuscirono ad aprire rapidamente i cancelli delle celle, salvando la vita a numerose detenute intrappolate tra le sbarre. Purtroppo rimase uccisa dalle esalazioni nocive insieme all'altra agente e a otto donne reclusi, sacrificando eroicamente la propria vita. Per questo straordinario atto di altruismo e senso del dovere è stata riconosciuta "Ultima del Dove" dal Ministero dell'Interno. Alla sua memoria è stata conferita, il 15 settembre 1989, la prestigiosa Medaglia d'Oro al Valor Civile.</p> | 16139 |  | Corpo di Polizia Penitenziaria |
| Santa Limbania      | Calata   | Agionimi                     | <p>Limbania è stata una monaca cristiana italiana, venerata come santa dalla Chiesa cattolica. Limbania sfuggì, clandestina su una nave genovese, l'adolescente dalla famiglia che l'aveva promessa in sposa. Giunta a Genova fu affidata al convento di San Tommaso. Qui decise di farsi religiosa e in quel convento passò la vita, dedicandosi agli uomini ed agli animali che faticavano nel vicino porto. Già in tema di santità in vita della gente portuale, alla morte fu sepolta dalle consorelle sotto l'altare del convento ove passò la vita. Per poterne scorgere le spoglie fu praticato un foro e si instaurò la consuetudine da parte delle giovani di inserirvi la testa per invocare la protezione della santa. Alla demolizione del convento avvenuta per far posto alla ferrovia tale sacramento si è conservato nella chiesetta di Voltri ove sarebbero conservate delle reliquie.</p>                                                  | 16126 |  | Wikipedia                      |

|                         |           |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                                                                                    |                       |
|-------------------------|-----------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Santa Maria della Costa | Via       | Odonimi mariani        | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotókos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 16154 |  | Enciclopedia Treccani |
| Donne di Teheran        | Rotonda   | Figure storiche        | <p>La Rotonda Donne di Teheran a Genova, situata nella zona della Fiumara, è stata dedicata alle donne iraniane e alle vittime del regime per sostenere il diritto alla democrazia e alla libertà. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il 20 luglio 2010, alla presenza della Premio Nobel per la pace Shirin Ebadi. Più di recente, il Consiglio Comunale ha deliberato di completare l'area con la celebre iscrizione "Donne, vita, libertà", inserendo anche una targa speciale in memoria di Mahsa Amini e di tutte le donne vittime della repressione in Iran.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16140 |  | Comune di Genova      |
| Madre Rosa Bianchi      | Via       | Religiose e filantrope | <p>Nata nella prima metà del Settecento ai piedi del Santuario di Nostra Signora del Monte a Genova, Rosa Bianchi rimase vedova e senza figli a soli diciotto anni. Decise così di consacrare la sua esistenza al prossimo, dedicandosi interamente alla cura dei poveri, dei malati e dei bambini soli. Volse un'attenzione particolare alle donne in difficoltà, offrendo loro rifugio e un aiuto concreto contro ogni forma di miseria. Fondò e guidò come Madre la comunità delle Sorelle Francescane di Nostra Signora del Monte, imprimendo all'istituto una profonda spiritualità francescana. Trasse ispirazione dagli insegnamenti di San Francesco e Santa Chiara per infondere coraggio e dedizione alle consorelle. Un'altra pregliera un intenso apostolato organizzativo, prediligendo sempre gli ultimi e l'infanzia abbandonata. La sua opera ha lasciato un segno duraturo nella storia della carità e della devozione genovese.</p> <p>Secondo una suggestiva leggenda, Consolata nacque in Terra Santa nei pressi del Lago di Tiberiade durante un pellegrinaggio dei suoi genitori originari di Genova. Cresciuta con un'educazione profondamente religiosa ispirata all'esempio di San Giovanni Battista, decise di entrare in un monastero fondato proprio da suo padre in quei luoghi. L'epoca storica in cui visse rimane tuttavia incerta e avvolta nel mito locale. Le sue spoglie mortali furono traslate a Genova dai Crociati nel 1109 e alla santa venne dedicata una chiesa in città. Il culto tributato mantiene sempre una dimensione strettamente locale, motivo per cui la sua memoria non fu mai inclusa nel Martyrologium Romanum. La sua figura sopravvive così tra storia e tradizione religiosa, ricordata nella giornata del 5 dicembre.</p> | 16143 |  | Santi e Beati         |
| Santa Consolata         | Vico (di) | Agionimi               | <p>Secondo una suggestiva leggenda, Consolata nacque in Terra Santa nei pressi del Lago di Tiberiade durante un pellegrinaggio dei suoi genitori originari di Genova. Cresciuta con un'educazione profondamente religiosa ispirata all'esempio di San Giovanni Battista, decise di entrare in un monastero fondato proprio da suo padre in quei luoghi. L'epoca storica in cui visse rimane tuttavia incerta e avvolta nel mito locale. Le sue spoglie mortali furono traslate a Genova dai Crociati nel 1109 e alla santa venne dedicata una chiesa in città. Il culto tributato mantiene sempre una dimensione strettamente locale, motivo per cui la sua memoria non fu mai inclusa nel Martyrologium Romanum. La sua figura sopravvive così tra storia e tradizione religiosa, ricordata nella giornata del 5 dicembre.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 16126 |  | Santi e Beati         |

|                               |             |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |       |                                                                                    |           |
|-------------------------------|-------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Angiola Berpi                 | Giardini    | Figure storiche | <p>Osterica presso l'Ansaldo e antifascista legata al Partito comunista, Marietta fu seguitata al Tribunale speciale della RSI per la sua attività cospirativa. Si occupò di recuperare medicinali in una farmacia vicino alla stazione di Cornigliano per rifornire la resistenza, prima di essere inviata dall'organizzazione clandestina nella zona della Scoffera. A Ottone contribuì alla creazione di una piccola infermeria nella ex caserma dei carabinieri, spostandosi poi nel bosco del Brugheto a causa dei rastrellamenti. Proseguì il suo impegno a Carrega Ligure, prestando servizio presso il Comando della V Zona con compiti di collegamento tra le diverse brigate. Coordinò l'attività infermieristica della celebre divisione Cicero, offrendo un supporto fondamentale al personale medico. Collaborò attivamente al funzionamento dell'ospedale partigiano situato a Diaglio, frazione di Carrega Ligure, unendo competenza professionale e spirito di sacrificio. La sua figura si distingue così tra quelle delle donne che seppero unire la dedizione sanitaria alla lotta clandestina per la liberazione.</p> | 16150 |  | 9centfilo |
| Santa Fede                    | Piazza (di) | Agionimi        | <p>Santa Fede di Agen è stata una giovane cristiana vissuta in Francia tra il III e il IV secolo, celebre per il coraggio dimostrato durante le persecuzioni antisciane dell'impero romano. Arrestata sotto il prefetto Daciano, rifiutò fermamente di compiere sacrifici alle divinità pagane e resistette a violente torture, venendo infine condannata a morte su una graticola e decapitata. Il suo ferreo martirio e la successiva diffusione dei testi che ne narravano le gesta (la Passio) ispirarono profondamente la comunità locale: un testimone della sua esecuzione, Caprasio, trovò il coraggio di uscire allo scoperto e affrontò a sua volta il martirio insieme ad Alberta, considerata sorella della santa.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 16126 |  | Wikipedia |
| Santa Caterina Fieschi Adorno | Passo       | Agionimi        | <p>Caterina Fieschi Adorno (1447-1510), nota come Santa Caterina da Genova, fu una grande mistica, veggente e religiosa italiana. Proveniente dalla nobile famiglia genovese dei Fieschi, visse un'iniziale giovinezza mondana prima di essere colpita da una profonda conversione nel 1472. Insieme al marito Giuliano Adorno, che la seguì nella scelta di fede, abbandonò gli agi per dedicarsi interamente agli ultimi e ai malati. Diresse l'ospedale di Pammotone dal 1489 e fu punto di riferimento per le opere di carità e per la nascita del ricovero per incurabili di Ettore Vernazza. È universalmente ricordata con l'appellativo di "Dottoressa del purgatorio" grazie alla sua celebre opera mistica Trattato del purgatorio. La sua innovativa visione descriveva il purgatorio non come un luogo fisico, ma come un fuoco interiore d'amore che purifica l'anima. Proclamata santa nel 1737 da papa Clemente XII, è stata scelta storicamente come patrona della città di Genova e degli ospedali italiani.</p>                                                                                                         | 16121 |  | Wikipedia |

|               |           |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |       |                                                                                    |                       |
|---------------|-----------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Delle Grazie  | Calata    | Odonimi mariani              | <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotòkos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 16128 |  | Enciclopedia Treccani |
| Rosanna Benzi | Largo     | Professioni, arti e mestieri | <p>Rosanna Benzi (1948-1991) è stata un'attivista, giornalista e scrittrice simbolo dei diritti delle persone disabili in Italia. Colpita da poliometrie a soli tredici anni, visse per ben 29 anni all'interno di un polmone d'acciaio all'ospedale San Martino di Genova. La sua notorietà nazionale iniziò nel 1983 dopo aver ricevuto una lettera di ringraziamento e benedizione da parte di Papa Giovanni XXIII. Nel 1976 fondò e diresse la rivista Gli Altri, utilizzandola come strumento per denunciare l'emarginazione sociale e l'isolamento. Con le sue importanti campagne si batté con forza contro le barriere architettoniche e per l'adesione dell'TVA sui presidi ortopedici. Autrice di libri di successo come Il vizio di vivere, affrontò con coraggio anche temi all'epoca complessi come la sessualità e i diritti dei malati psichiatrici. La sua straordinaria e tenace testimonianza di vita è stata consacrata nel film televisivo di Dino Risì con Carol Alt e da diversi luoghi a lei intitolati.</p> | 16132 |  | Wikipedia             |
| Teresa Mattei | Piazzetta | Figure storiche              | <p>Teresa Mattei, detta Teresa (1921-2013), è stata una partigiana, politica e pedagogista nata a Genova. Durante la Resistenza ha combattuto con il nome di battaglia "Chicchi" come comandante di compagnia nelle formazioni gariboldine. Nel 1946 è stata eletta come la più giovane componente dell'Assemblea Costituente, contribuendo alla stesura dell'articolo 3 della Costituzione. Insieme a Teresa Noce e Rita Montagnana è stata l'ideatrice della mimosa come simbolo e fiore ufficiale per la celebrazione dell'8 marzo. Nel corso del dopoguerra ha fondato l'Irpe per la tutela morale del fanciullo e si è dedicata con passione ai diritti dei bambini. Ha ideato e promosso progetti innovativi come la cooperativa cinematografica di Monte Olimpino e la Lega per i diritti dei bambini alla comunicazione. Fino agli ultimi anni della sua vita è stata un'attivista instancabile in difesa dei valori della Costituzione repubblicana e della memoria antifascista.</p>                                      | 16123 |  | Wikipedia             |

|                       |                |                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |       |                                                                                    |                                             |
|-----------------------|----------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| Sirena                | Via (della)    | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | <p>Affascinanti esseri dal corpo di uccello o di pesce e dal volto bellissimo di donna, le Sirene rappresentano i pericoli derivanti dalla bellezza ingannatrice e dall'abbandono del proprio autocontrollo. Divinità probabilmente di antichissima origine orientale, nel mito greco entrano a far parte di quel numero di creature fantastiche che simboleggiano i pericoli del mare.</p> <p>Urania è una delle nove Muse, tradizionalmente simbolo e protettrice dell'astronomia e delle arti a essa collegate. Citata da Apollodoro tra le figlie di Mnemosyne, è strettamente associata alle costellazioni e ai miti celesti.</p> <p>Nelle fonti classiche latine, mentre Ovidio non le assegna attributi particolari e Virgilio non la nomina, Cicerone le attribuisce un ruolo centrale nel suo <i>De Consulatu suo</i>, facendola pronunciare versi che legano il movimento degli astri ai presagi sul consolo e sulla congiura di Catilina.</p> <p>Nel canto XXX del <i>Purgatorio</i>, Dante Alighieri invoca specificamente Urania insieme al suo coro. Il sommo poeta le chiede aiuto per affrontare la difficile rappresentazione della simbolica processione nel Paradiso terrestre, data la sua competenza nella scienza celeste. A Genova, nella zona di Vernazzola, è molto comune che le strade abbiano nomi mitologici. La motivazione è semplice: i nomi sono stati scelti dal sindaco di S. Francesco di Albano sul finire del 1800, il quale fu un appassionato cultore del mondo classico e mitologico.</p> | 16149 |  | Enciclopedia Treccani                       |
| Urania                | Via            | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | <p>Il toponimo fa riferimento diretto alla memoria del lavoro femminile popolare: il nome deriva infatti dalla presenza storica di un'attività lavorativa pubblica (e dei relativi truogoli) dove un tempo le donne del quartiere si riunivano per lavare i panni, animando la piazzola con il loro lavoro e le loro voci prima che i lavatoi venissero rimossi.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16147 |  | Enciclopedia Treccani, Club Sportivo Urania |
| Lavandale             | Piazza (della) | Personaggi mitologici, letterari e della cultura locale | <p>Il toponimo fa riferimento diretto alla memoria del lavoro femminile popolare: il nome deriva infatti dalla presenza storica di un'attività lavorativa pubblica (e dei relativi truogoli) dove un tempo le donne del quartiere si riunivano per lavare i panni, animando la piazzola con il loro lavoro e le loro voci prima che i lavatoi venissero rimossi.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16128 |  | A Mae Zena Genova                           |
| Santa Maria del Piano | Via            | Odonimi mariani                                         | <p>Il toponimo fa riferimento diretto alla memoria del lavoro femminile popolare: il nome deriva infatti dalla presenza storica di un'attività lavorativa pubblica (e dei relativi truogoli) dove un tempo le donne del quartiere si riunivano per lavare i panni, animando la piazzola con il loro lavoro e le loro voci prima che i lavatoi venissero rimossi.</p> <p>Maria è la madre di Gesù, venerata dalla tradizione cristiana come la "piena di grazia" e proclamata ufficialmente Theotokos (Madre di Dio) dal Concilio di Efeso nel 431. La sua figura è al centro di una vastissima devozione che ha prodotto numerosi titoli dogmatici e liturgici, consolidandosi come simbolo fondamentale di mediazione tra l'umano e il divino. In ambito storico e teologico, il suo culto ha profondamente influenzato l'arte, la letteratura e la toponomastica dell'intero mondo occidentale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16153 |  | Enciclopedia Treccani                       |

|                                   |               |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |       |                 |
|-----------------------------------|---------------|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------|
| Brignoline                        | Passo (della) | Religiose e filantrope | <p>Le Suore di Nostra Signora del Rifugio in Monte Calvario, note come Brignoline, sono una congregazione fondata a Genova nel Seicento da Santa Virginia Centurione Bracelli. La storica casa madre genovese custodisce la memoria di figure insigni come la beata suor Maria Repetto, vissuta nel diciannovesimo secolo. L'istituto ha ricevuto la definitiva approvazione pontificia nel 1964, coronando un percorso spirituale segnato anche dalla santificazione della fondatrice. Nel corso dei secoli, le religiose hanno offerto un servizio prezioso in importanti strutture sanitarie genovesi, come l'antico ospedale di Pammatione. Oggi la loro missione assistenziale e infermieristica prosegue attivamente in ospedali di rilievo come il San Martino e l'Istituto Giannina Gaslini. Accanto alle scuole e alle case di riposo in Italia, la congregazione gestisce opere missionarie in India, Africa, Nicaragua e Repubblica Dominicana. Con una presenza internazionale e una forte vocazione alla cura dei bisognosi, l'ordine continua a portare avanti il carisma originario di carità.</p> | 16142 | Cathopedia      |
| Madre Maria Raffaella De Giovanna | Passo         | Religiose e filantrope | <p>Nata a Genova nel 1870, Maria Raffaella De Giovanna crebbe dedicandosi alla carità e fondò una comunità religiosa a Marassi ispirata al carisma di San Francesco di Paola. Nonostante le difficoltà iniziali e i rinvii diocesani, l'istituto ottenne l'approvazione pontificia grazie a Papa Pio X nel 1909. Durante la prima guerra mondiale, la fondatrice e le sue consorelle si distinsero assistendo amorevolmente i soldati feriti e i poveri. Terminata la guerra, la congregazione conobbe una significativa espansione con l'apertura di nuove case in diverse città italiane. Dopo una vita spesa al servizio degli ultimi e segnata da grandi sofferenze, la religiosa si spense l'11 marzo 1933. L'anno successivo la sua opera fu eretta canonicamente come congregazione ufficiale delle Suore Terzarie Minime di San Francesco di Paola. Oggi la sua memoria sopravvive attraverso la duratura fama di santità e il percorso di venerabilità avviato dalla Chiesa.</p>                                                                                                                         | 16139 | Cause dei Santi |